



GOVERNO

Redditometro

Giorgia Meloni

"Nessun 'grande fratello' fiscale"



"Mai nessun 'grande fratello fiscale' sarà introdotto da questo Governo. Sono sempre stata contraria a meccanismi invasivi di redditometro applicati alla gente comune". Lo scrive sui social la premier Giorgia Meloni spiegando che "l'attuazione della delega fiscale, portata avanti in particolare dal Vice

Ministro dell'Economia Leo, è fino ad ora andata nella direzione di migliorare il rapporto tra Stato e cittadino, tutelare i lavoratori onesti e contrastare la grande evasione, quella, per intenderci, dei sedicenti nullatenenti con ville, barca e supercar. Continueremo in questa direzione, sempre dalla parte dei cittadini". "Sull'ultimo decreto recentemente varato dal Mef che negli intendimenti delimita l'azione di verifica dell'amministrazione finanziaria, mi confronterò personalmente con il Vice Ministro Leo, al quale ho chiesto anche di venirmi a riferire al prossimo Consiglio dei Ministri. E se saranno necessari cambiamenti sarò io la prima a chiederli", ha aggiunto Meloni in merito al cosiddetto redditometro. "Il redditometro non funziona: è uno strumento obsoleto e superato che piace alla sinistra e crea un sacco di contenziosi", afferma il ministro degli Esteri e leader di Forza Italia, Antonio Tajani.

Foto LaPresse

servizio a pagina 3

Era diventato l'incubo della giovane cantante e della mamma Laura Valente

Arrestato lo stalker di Angelina Mango

Un 49enne con problemi psichiatrici per mesi le ha tempestate di messaggi whatsapp e raccomandate, ignorando il divieto di comunicare con loro con qualsiasi mezzo

I carabinieri della stazione di Mesola (Ferrara) hanno arrestato un pregiudicato 49enne del luogo, che avrebbe perseguitato la vincitrice del Festival di Sanremo, Angelina Mango, e la madre Laura Valente. I militari lo hanno portato nel reparto di psichiatria dell'Arcispedale di Cona (Ferrara).

servizio a pagina 6



Cronache

Frodi sparse tra centro e sud
Sequestrati oltre 2 milioni di euro

servizio a pagina 5

Cronache

Trema ancora
Campi Flegrei,
nuova scossa
di magnitudo 3,4

servizio a pagina 6

Cronache

Chico Forti
riabbraccia
la mamma
dopo 16 anni

servizio a pagina 6

Roma

Sisma del 2016
Dalla Regione
98 milioni per
Urbanizzazione

servizio a pagina 13

Roma

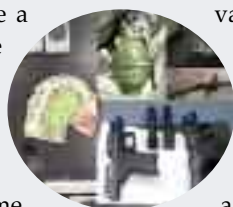
Sequestrati
442 chili di droga
allo scalo portuale
di Civitavecchia

servizio a pagina 16

Il boss turco era a Viterbo

Arrestato dalla Dda uno degli uomini più ricercati di Ankara
Baris Boyun era a capo di un pericoloso gruppo criminale mafioso

Un quarantenne turco, Boyun Baris, è stato arrestato dalle forze di polizia a Viterbo con l'accusa di essere a capo di un gruppo criminale nel suo Paese. L'uomo è stato prelevato dalla sua abitazione nella frazione di Bagnaia, in via Cardinal de Gambara. Le operazioni, che dalle prime informazioni coinvolgono 18 destinatari di misure cautelari nel Viterbese e in altre parti d'Italia, sono coordinate dalla



Direzione distrettuale antimafia di Milano. Nel 2022 le autorità turche avevano chiesto la sua estradizione ma la richiesta era stata respinta prima dalla corte d'appello di Bologna e poi, lo scorso 14 giugno, dalla Corte di Cassazione. L'uomo era stato arrestato il 3 agosto del 2022 a Rimini. L'extradizione negata nel 2023 era stata chiesta dell'autorità turca "per dare esecuzione a un provvedimento di cattura

internazionale emesso il 6 aprile 2022 dal Tribunale di Istanbul" nei confronti dell'uomo che all'epoca dei fatti risultava "indagato nell'ambito di un procedimento penale pendente nello Stato richiedente nel quale è stato chiamato a rispondere dei reati di omicidio, lesioni personali, minacce, partecipazione a un'associazione per delinquere e violazione della disciplina sulle armi", come si legge nel provvedimento dei Supremi giudici che avevano negato l'extradizione.

servizio a pagina 2

Giallo sull'influencer Siu in ospedale con un buco in petto

La trentenne biellese è in fin di vita, soccorsa dal 118 su chiamata del marito Moldanato: "Si è ferita cadendo in casa". È indagato

Si tinge sempre più di giallo il caso di Soukaina El Basri, la trentenne biellese di origine marocchina, nota influencer specializzata in beauty e fashion, che era stata soccorsa nei giorni scorsi dal 118, in seguito alle

chiamate del marito Johnatan Maldonado, che aveva detto ai sanitari che la moglie si era ferita al petto cadendo in casa.

servizio a pagina 5



Baris Boyun per i giudici rischiava “di essere sottoposto a trattamenti disumani degradanti, in quanto di etnia curda nonché affiliato a un partito filo curdo”

Arrestato a Viterbo il boss di un gruppo criminale turco

Un quarantenne turco, Boyun Baris, è stato arrestato dalle forze di polizia a Viterbo con l'accusa di essere a capo di un gruppo criminale nel suo Paese. L'uomo è stato prelevato dalla sua abitazione nella frazione di Bagnaia, in via Cardinal de Gambara. Le operazioni, che dalle prime informazioni coinvolgono 18 destinatari di misure cautelari nel Viterbese e in altre parti d'Italia, sono coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Milano. Nel 2022 le autorità turche avevano chiesto la sua estradizione ma la richiesta era stata respinta prima dalla corte d'appello di Bologna e poi, lo scorso 14 giugno, dalla Corte di Cassazione. L'uomo era stato arrestato il 3 agosto del 2022 a Rimini. L'extradizione negata nel 2023 era stata chiesta del-



Credit: LaPresse

l'autorità turca “per dare esecuzione a un provvedimento di cattura internazionale emesso il 6 aprile 2022 dal Tribunale di Istanbul” nei confronti dell'uomo che all'epoca dei fatti risultava “indagato nell'ambito di un procedimento penale pendente nello Stato richiedente nel quale è stato chiamato a rispondere dei reati di omicidio, lesioni personali, minacce,

partecipazione a un'associazione per delinquere e violazione della disciplina sulle armi”, come si legge nel provvedimento dei Supremi giudici che avevano negato l'estradizione. La Turchia lo ritiene a capo di un'organizzazione criminale. Baris Boyun, scrivono tra l'altro i giudici, aveva “fondatamente rappresentato il rischio di essere sottoposto, se consegnato alla Turchia, a trat-

tamenti disumani degradanti, in quanto egli è di etnia curda (come parrebbe confermato dalla regione di provenienza di entrambi i genitori) nonché affiliato a un partito filo curdo”. Si diceva delle 18 misure cautelari emesse nell'ambito dell'indagine della Dda di Milano su un presunto gruppo criminale che avrebbe commesso anche omicidi e attentati in Turchia. Le accuse a vario titolo sono quelle di associazione per delinquere finalizzata alla detenzione e porto abusivo di armi anche clandestine, traffico internazionale di armi, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, omicidi, stragi, traffico di sostanze stupefacenti, riciclaggio, falsificazione di documenti di identificazione, ricettazione e autoriciclaggio.

Era uno degli uomini più ricercati di Ankara
“Strumentalizzano le istituzioni per fuggire alle catture sostenendo le persecuzioni del Governo di Erdogan”

È il carcere l'unica misura cautelare possibile, secondo il gip di Milano Roberto Crepaldi, che ha firmato l'ordinanza che ha portato in carcere il presunto boss della mafia turca Baris Boyun, uno degli uomini più ricercati da Ankara, e altre 18 persone accusate, a vario titolo, di associazione per delinquere aggravata anche dalla transnazionalità, banda armata diretta a costituire un'associazione con finalità terroristiche ed a commettere attentati terroristici, detenzione e porto illegale di armi e di esplosivi, traffico internazionale di stupefacenti, omicidio e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Nel provvedimento di oltre 100 pagine si sottolinea come “il rischio di reiterazione di condotte analoghe” e di “ulteriori gravissimi reati con violenza alla persona e con l'uso di armi”. Pericolo, scrive il giudice, che si desume, in primis, “dalla gravità e vastità del contesto associativo, che ha dimostrato - pur in relazione ad un periodo di indagini tecniche relativamente limitato - tutta la propria potenza di fuoco e la ramificazione in Europa”. Una “spietatezza” che avreb-

be in Boyun il suo leader. È “preoccupante la capacità di operare sul territorio nazionale, europeo e in madre patria” del gruppo, inoltre sussiste anche “un grave ed imminente pericolo” di fuga all'estero degli indagati. “La precarietà sul territorio dei cittadini stranieri e la sussistenza di forti legami con gruppi criminali (e cellule di questa stessa realtà associativa) operanti all'estero fa ritenere sussistente un simile rischio”. Gli stessi indagati, del resto, “hanno affermato che la loro permanenza in Italia è strettamente legata alla richiesta di protezione avanzata allo Stato italiano. Ebbene, proprio la capacità di strumentalizzare le istituzioni per sfuggire a mandati di cattura internazionali o alla semplice espulsione, vantando presunte persecuzioni da parte del governo turco, conferma che, se lasciati in libertà, possano definitivamente sottrarsi alla giustizia” sottolinea il gip. “Le operazioni tecniche hanno consentito di accertare come gli stessi indagati ipotizzino di lasciare il paese - anche per tornare in Turchia - per sottrarsi alla giustizia dopo un atto criminale”.

Pianificò l'attentato in Turchia

Baris Boyun sarebbe scampato a un agguato in Italia e poi avrebbe pianificato un attentato contro il presunto mandante del suo omicidio, il boss di un clan rivale, attivando un gruppo di fuoco che avrebbe dovuto colpire una fabbrica in Turchia. È quanto emerge dall'indagine della Dda di Milano. L'uomo era stato arrestato a Milano lo scorso 21 gennaio quando la polizia lo aveva trovato in macchina con la moglie in possesso di una pistola.

Dal 2 febbraio era passato agli arresti domiciliari a Crotone, dove la notte del 18 marzo avrebbe subito un attentato con due killer che avrebbero fatto irruzione nel suo palazzo e sparato contro la sua porta d'ingresso. Il piano sventato dalla tempestiva comunicazione della polizia italiana alle autorità turche. Da Crotone, Boyun era stato poi trasferito nel Viterbese, dove all'alba di ieri è stato di nuovo arrestato.



Indagati due avvocati di fiducia

Risultano indagati dalla Procura di Milano anche due avvocati di fiducia, uno del foro di Milano e l'altro di quello di Bologna, del presunto boss della mafia

turca Baris Boyun, arrestato a Viterbo in un'operazione interforze di Polizia e Gdf. I legali sono accusati di ricettazione perché - secondo l'ipotesi inquirente - sarebbero

stati consapevoli che i compensi in contanti ricevuti da Boyun per onorare le rispettive parcelle avessero un'origine illecita. Il gip di Milano Roberto Crepaldi ha però rigettato la richiesta di misura interdittiva all'esercizio della professione, avanzata dalla pm Bruna Albertini, non ravvisando il dolo nell'operato dei due avvocati.

I cittadini della frazione di Bagnaia “Pensavamo fosse un pentito”

A Bagnaia, la frazione di Viterbo dove ieri all'alba è stato arrestato dalla Polizia di Stato il quarantenne Baris Boyun, considerato il presunto capo di un'organizzazione criminale turca, non si parla d'altro. “Sono due mesi e mezzo che c'è questo casino - dice Alessandro di fronte al bar della piazza - qualcuno pensava ci fosse un pentito, ma una cosa del genere non ce l'aspettavamo”. Quella che viene descritta nei racconti dei residenti della frazione è una “Bagnaia blindata, dentro di me dicevo ‘qui bisogna avere paura’”, afferma un uomo seduto al tavolo del bar. Due vicini di casa di Boyun, interpellati dall'AGI, affermano di aver visto “da almeno un mese e mezzo” la vigilanza delle forze dell'ordine di fronte al proprio stabile. Ma, allo stesso tempo, affermano che “con lui non ci ho mai parlato, neanche lo incontravo, ho saputo questa mattina dai giornali chi fosse. L'unica noia? Chi mi veniva a trovare doveva mostrare i documenti”. Per il resto, nella frazione, non tutti sono felici di non vedere più una presenza così massiccia delle forze dell'ordine: “da una parte mi sentivo sicura”, afferma una residente.



“Via il Pkk, fonderemo una nuova organizzazione”



“Ho mandato notizie alla gerarchia superiore del Pkk, ho detto che non accettiamo un'organizzazione così e che fonderemo una nuova organizzazione iniziando una nuova rivoluzione”. Così Baris Boyun, presunto boss della mafia turca, parlava intercettato dalla polizia in merito ai suoi piani “politici” da mettere in atto nel suo paese natale. Per il gip di Milano Roberto Crepaldi, accogliendo l'impianto accusatorio della pm Bruna Albertini, “appare evidente” che Boyun, 40 anni a giugno, “stia continuando dall'Italia”, dove ritiene di aver trovato protezione, insieme ai suoi uomini, “una guerra per conquistare la supremazia su altri gruppi criminali che hanno infestato, a suo giudizio, lo stato turco, lotta che evidentemente non coinvolge solo l'aspetto criminale ma anche quello istituzionale, accusato di fiancheggiare e favorire altre organizzazioni”. In questo quadro “gli attentati, gli omicidi, le gambizzazioni sono certamente funzionali a imporsi rispetto agli altri gruppi criminali ma anche a spezzare il legame esistente, sempre nell'ottica di Boyun, tra queste e lo Stato, orientando i comportamenti delle istituzioni e sostituendosi, evidentemente, a quei legami”.

Vannacci aderisce a 'Pro Vita & Famiglia'

La Onlus ha presentato il suo Manifesto in Senato, opponendosi all'aborto e all'ideologia gender: "Saboterò le iniziative contro i nostri valori"

Nel giorno in cui 46 anni fa venne approvata la legge 194 sull'interruzione di gravidanza, la Onlus "Pro Vita & Famiglia" presenta in Senato il suo 'Manifesto Valoriale' che ha al suo primo punto l'impegno per "la difesa della vita umana e contrasto all'introduzione dell'aborto come valore comune nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea". Un Manifesto al quale ha aderito, tra gli altri, Roberto Vannacci, che dichiara in collegamento online di averlo firmato "convintamente" visto che si tratta di valori "fondanti" e di essere pronto, nel caso in cui lui riuscisse ad arrivare al Parlamento europeo, al "sabotaggio" di "chi non la pensa come noi". La conferenza stampa è stata promossa dal capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato Lucio Malan che ha illustrato il 'Manifesto' insieme a Jacopo Coghe, portavoce di Pro Vita & Famiglia, e Antonio Brandi che è il presidente della Onlus. Durante l'incontro con la stampa hanno preso la parola alcuni dei candidati alle Europee che hanno aderito al Manifesto, tra cui, oltre a Vannacci, anche il leghista Claudio Borghi che ha lanciato l'appello "a vigilare perché "chi non la pensa come noi usa modi subdoli", come "i nomi che danno ai provvedimenti". Tra gli altri punti del 'Manifesto' ci sono il "sostegno economico alla famiglia e alla



Credits: LaPresse

vita nascente", il "contrasto all'utero in affitto"; la "promozione alla libertà educativa dei genitori e opposizione all'ideologia gender e all'agenda Lgbtq+ in particolare nelle scuole"; "difesa dei risparmi delle famiglie dalle politiche 'green' fondate su un ambientalismo radicale antinatalista"; "contrasto all'iper-digitalizzazione dei minori con maggiore regolamentazione dell'uso degli smart-phone e dei social network". In caso di elezione al Parlamento europeo, uno dei principali obiettivi "sarà il sabotaggio, e vi assicuro che in questo settore sono un professionista, di tutte le iniziative che si propongono di distruggere i valori occidentali". Così il generale Roberto Vannacci, candidato con

la Lega alle elezioni europee, in collegamento con la conferenza stampa al Senato di Pro Vita & Famiglia nel corso della quale è stato presentato il manifesto dei valori, sottoscritto da diversi candidati all'Europarlamento. "Questi valori pervadono completamente ogni scibile della vita umana" e "sono stati fortemente attaccati da chi non la vede come noi e ha una ideologia che vuole la distruzione della civiltà occidentale", civiltà "che si fonda su valori che sono di origine greco romana e cristiana", ha affermato il generale. "Ma la battaglia non è persa, siamo fermi al primo tempo, negli spogliatoi... Ci stiamo preparando a un secondo tempo dove, credetemi, se tutto andrà come penso io, gliele suoneremo di santa ragione", ha dichiarato. "Vi posso assicurare - ha detto - che se avrò la possibilità di giocare la mia partita sugli scranni del Parlamento europeo, io baserò la mia su una strategia a due direttrici principali: la prima è la proposizione di provvedimenti a difesa della vita, del progresso, della famiglia, delle tradizioni, delle radici che ci contraddistinguono e del sangue del suolo che ci caratterizza tutti quanti come cittadini europei; la seconda si basa sul sabotaggio di tutte quelle iniziative che si propongono la distruzione dei valori occidentali".

Verso le Europee Lega e Forza Italia ormai ai ferri corti

Il partito di Matteo Salvini sottolinea che "non cambia idea e continua a ritenere che anche a Bruxelles vada proposto il modello di centrodestra che sta governando bene in Italia". Da fonti della Lega affermano: "È sorprendente che l'amico Antonio Tajani preferisca il bellicista



Emmanuel Macron a Marine Le Pen, come è sorprendente che l'altro giorno abbia criticato lo slogan della Lega 'meno Europa', visto che era la parola d'ordine scelta anche da Silvio Berlusconi per la campagna elettorale delle elezioni del 25 maggio 2014, quando l'attuale ministro degli Esteri era Commissario europeo". La Lega ricorda male e si sbaglia: lo slogan di Berlusconi non era "meno Europa", ma "Meno Europa in Italia, più Italia in Europa". Forza Italia sosteneva e sostiene il principio di sussidiarietà: il livello più alto non faccia quello che può fare il piccolo. L'Europa si deve occupare di grandi dossier, come la difesa, l'immigrazione. Ma non tutti conoscono il significato di sussidiarietà". Così fonti di Forza Italia replicano alla critica che è venuta da fonti leghiste. Quanto alla Le Pen - concludono le fonti azzurre - è contro l'Europa e vuole uscire dalla Nato.".

Papa Francesco: "È il riflesso della cultura dello scarto" "Eutanasia è fallimento"

"La vera cura palliativa è radicalmente diversa dall'eutanasia, che mai è sorgente di speranza né preoccupazione genuina per i malati e i morenti. Piuttosto, è un fallimento dell'amore, riflesso di una 'cultura dello scarto' nella quale 'le persone non sono più considerate valore fondamentale di cui prendersi cura e da rispettare'". Lo ha sottolineato Papa Francesco nel messaggio inviato ai partecipanti al Simposio "Towards a Narrative of Hope: An International Interfaith Symposium on Palliative Care" ("Verso una narrazione della speranza: Simposio internazionale interreligioso sulle cure palliative") promosso dalla Pontificia Accademia per la Vita e dalla Conferenza Episcopale Canadese, che ha luogo a Toronto fino al 23 maggio. "Infatti, spesso l'eutanasia è presentata falsamente come una forma di compassione. Invece, 'compassione' - che significa 'soffrire con' - non prevede un'azione intenzionale per porre fine a una vita, quanto piuttosto la volontà di condividere il peso delle persone che stanno affrontando l'ultima parte del nostro pellegrinaggio terreno", ha spiegato il Pontefice. La cura palliativa "è una forma genuina di compassione perché risponde alla sofferenza - sia essa fisica, emoti-



Credits: LaPresse

va, psicologica o spirituale - affermando la dignità fondamentale e inviolabile di ciascuna persona, in particolar modo dei morenti, e aiutandoli ad accettare l'inevitabile attimo di passaggio da questa vita alla vita eterna". Lo ha sottolineato Papa. In questa prospettiva, "le nostre convinzioni religiose offrono una più profonda comprensione della malattia, della sofferenza e della morte". "Allo stesso tempo, le opere compassionevoli e il rispetto mostrato da personale medico e operatori sanitari specializzati sono spesso riusciti a far sì che le persone alla fine della loro vita abbiano potuto trovare conforto spirituale, speranza e riconciliazione con Dio, con i membri della loro famiglia e con gli amici". "Davvero il vostro servizio è importante - direi addirittura essenziale - per aiutare i malati e i morenti a realizzare che non sono isolati né soli - ha proseguito il Pontefice -, che la loro vita non è un peso ma che essi rimangono comunque

intrinsecamente preziosi agli occhi di Dio e uniti a noi per il vincolo della comunione", ha proseguito il Pontefice incoraggiando i partecipanti al Simposio nei loro sforzi per "promuovere le cure palliative per i più vulnerabili dei nostri fratelli e delle nostre sorelle". "Vi auguro che le vostre discussioni e deliberazioni in questi giorni vi aiutino a perseverare nell'amore, nel donare speranza alle persone che sono alla fine della loro vita e a favorire la costruzione di una società più giusta e più fraterna", ha concluso.



Credits: LaPresse

"Mai nessun "grande fratello fiscale" sarà introdotto da questo Governo. Sono sempre stata contraria a meccanismi invasivi di redditometro applicati alla gente comune". Lo scrive sui social la premier Giorgia Meloni spiegando che "l'attuazione della delega fiscale, portata avanti in particolare dal Vice Ministro dell'Economia Leo, è fino ad ora andata nella direzione di migliorare il rapporto tra Stato e cittadino, tutelare i lavoratori onesti e con-

Redditometro, nessun "grande fratello" fiscale

Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni rassicura: "Saremo dalla parte dei cittadini"

trastare la grande evasione, quella, per intenderci, dei sedicenti nullatenenti con ville, barca e supercar. Continueremo in questa direzione, sempre dalla parte dei cittadini". "Sull'ultimo decreto recentemente varato dal Mef che negli intendimenti delimita l'azione di verifica dell'amministrazione finanziaria, mi confronterò personalmente con il Vice Ministro Leo, al quale ho chiesto anche di venirmi a riferire al prossimo Consiglio dei Ministri. E se saranno necessari cambia-

menti sarò io la prima a chiederli", ha aggiunto Meloni in merito al cosiddetto redditometro. "Il redditometro non funziona: è uno strumento obsoleto e superato che piace alla sinistra e crea un sacco di contenziosi - afferma il ministro degli Esteri e leader di Forza Italia, Antonio Tajani -. Farò di tutto perché venga abolito. Al prossimo Consiglio dei ministri presenterò la proposta di abrogarlo. Ne parlerò con Leo e ne chiederò l'abolizione".



“Mia moglie è una professionista onesta, seria e responsabile e il mio governo è un governo pulito”. Lo ha detto il premier spagnolo Pedro Sanchez comparendo al Congresso dei deputati, difendendo dalle accuse mosse nei confronti della moglie Begoña Gómez. “Alberto Núñez Feijóo e Santiago Abascal hanno accusato me e mia moglie di un presunto traffico di influenze, e, cosa molto grave, sono arrivati a chiedere in due occasioni la mia inabilitazione” come premier, cercando di “ottenere dalla porta di servizio con denunce false quello che non hanno ottenuto alle urne”, ha affermato il socialista. Sanchez ha sostenuto che prima “hanno insinuato sospetti” sugli aiuti ricevuti dalla compagnia aerea AirEuropa, gli stessi che “tante altre compagnie hanno ricevuto in tutta Europa durante la pandemia” ma che il giudice che segue il caso non ha ritenuto che ci fossero gli estremi per citare Gomez. Allora, ha detto Sanchez, è stato contestato a sua moglie “il firmare a nome di un’istituzione educativa una dichiarazione d’interesse che non è stata presa in considerazione in un concorso con istituzioni come il Comune di Madrid” che non è filogovernativo e l’ufficio del conflitto di interessi ha già risposto negativamente a Feijóo e

Il premier spagnolo: “È una strategia, una macchina del fango della destra”

Traffico di influenze, Sanchez difende la moglie dalle accuse

Abascal, ha detto. “Ora si stanno producendo nuove indagini preliminari in base alla denuncia di due organizzazioni di ultradestra come Manos Limpias e Hazte Oir e sono sicuro che presto la giustizia archiverà queste denunce false”, ha proseguito Sanchez affermando che l’unica cosa che c’è sono “fango, fake news” e “informazioni manipolate”. Il leader ha poi detto che lui e sua moglie sono disposti a comparire davanti alla commissione d’inchiesta del Senato. Sanchez è tornato a denunciare quella che ha chiamato una “macchina del fango” messa in moto dalle destre per tornare al potere. “Questa strategia non è nuova, ma oggi conta con nuovi strumenti digitali più potenti, e il meccanismo è semplice, consiste nel finanziare pseudo media digitali affinché pubblicino fake news e diffamazioni a cui fanno eco” i leader del Partito popolare e di Vox “e che si convertono poi in accuse false da parte di organizzazioni di



Credit: Imagoeconomica

estrema destra come Manos Limpias”, ha detto Sanchez. Il premier socialista ha affermato che i motivi dietro a questa “strategia” delle destre sono di “nascondere il vero progetto politico di Alberto Núñez Feijóo e di Santiago Abascal” che favorisce una “minoranza di privilegiati”, “nascondere i successi del governo, creando un’atmosfera irrespirabile” mentre il Paese “cresce” e cercare di “spezzarlo”. Il premier ha detto che questa “macchina del fango non attacca solo i rivali politici ma serve anche

per calunniare giornalisti, intellettuali, impresari e familiari”, a cui ha rivolto la sua “solidarietà”. Il premier ha quindi chiesto scusa “per non aver affrontato la situazione prima”.

Intanto la Spagna, con la Norvegia, riconoscerà

lo Stato della Palestina

“Martedì 28 maggio la Spagna approverà il riconoscimento dello Stato della Palestina”. Lo ha annunciato il premier spagnolo Pedro Sanchez al

Congresso dei deputati. Lo facciamo “per la pace, per la giustizia e per coerenza”, ha aggiunto il leader affermando che altri Paesi europei procederanno al riconoscimento insieme a Madrid. Sanchez ha riferito che il riconoscimento della Palestina è stato concordato tra i due partiti al governo e che rispecchia il sentimento maggioritario del popolo spagnolo e che verrà approvato in Consiglio dei ministri. “È arrivato il momento di passare dalle parole ai fatti, e di dire ai milioni di palestinesi che soffrono che siamo con loro, che c’è speranza” e che “per quanti muri si alzino, per quanti popoli si bombardino e insediamenti illegali si costruiscano, la terra e l’identità della Palestina continueranno a esistere”, ha aggiunto Sanchez, sottolineando che Madrid appoggerà l’Anp, “nostro socio per la pace”. “Sappiamo che la nostra iniziativa non ridarà ai palestinesi il tempo e le vite perdute ma confidiamo che dia speranza e dignità, che

il nostro riconoscimento serva per dire” ai palestinesi: “siamo con voi e c’è luce alla fine del tunnel”. “Il riconoscimento della Palestina è la cosa giusta da fare e aiuterà a costruire un Mediterraneo più sicuro e più stabile”, ha rimarcato Sanchez, riferendo poi di aver spiegato i motivi della decisione al re, ai presidenti di Commissione europea e Consiglio europeo e al segretario generale dell’Onu. Il premier spagnolo ha poi espresso la speranza che altri Paesi seguano l’esempio della Spagna. “Il riconoscimento non è un punto finale ma d’inizio e continueremo a fare pressione sulla comunità internazionale e ad appoggiare il popolo palestinese”, ha aggiunto. L’annuncio del riconoscimento è stato accolto in aula con un lungo applauso da parte dei ministri e dei deputati che sostengono il governo. La Norvegia riconoscerà lo stato palestinese il prossimo 28 maggio. Lo ha annunciato il premier del Paese scandinavo, Jonas Gahr Støre, aggiungendo che “non può esserci pace in Medio Oriente se non c’è riconoscimento”.

Nelle ultime settimane diversi paesi dell’Unione Europea, di cui la Norvegia non fa parte, hanno indicato che intendono effettuare il riconoscimento, sostenendo che una soluzione a due Stati è essenziale per una pace duratura nella regione.

Mosca si difende: “È una fake news inventata da Washington”

Gli Stati Uniti accusano la Russia di aver lanciato un’arma spaziale

Gli Stati Uniti hanno dichiarato che la Russia ha lanciato la scorsa settimana una “probabile arma contro-spaziale” che ora si trova nella stessa orbita di un satellite governativo americano. Lo ha confermato il portavoce del Pentagono, il generale Maggiore Pat Ryder. Lo riporta Abc News. “Il 16 maggio la Russia ha lanciato un satellite nell’orbita terrestre bassa che, secondo la

nostra valutazione, è probabilmente un’arma spaziale di contrasto, presumibilmente in grado di attaccare altri satelliti nell’orbita terrestre bassa”, ha dichiarato Ryder, “La Russia ha schierato questa nuova arma contro-spaziale nella stessa orbita di un satellite governativo statunitense”, ha continuato Ryder. Il viceministro degli Esteri russo, Sergey Ryabkov, ha definito

fake news le accuse del Pentagono. “Non credo che dovremmo rispondere a qualsiasi fake news inventata da Washington”, ha detto Ryabkov, sottolineando che Mosca è contraria a collocare capacità di attacco nell’orbita vicina alla Terra. Lo riporta la Tass. “Abbiamo sempre parlato in modo coerente contro il posizionamento di armi d’attacco nell’orbita terrestre. Non è



Credit: Associated Press/LaPresse

casuale che la Russia, insieme a un gran numero di altri Stati, promuova per prima l’iniziativa di non collocare armi nello spazio”, ha aggiunto. “Il lancio di satelliti di varia concezione, compresi quelli che hanno a che fare con il rafforzamento della nostra capacità di difesa, non è una novità”, ha continuato Ryabkov che poi ha concluso: “Gli americani possono dire quello

che vogliono e la nostra politica non cambierà. E se fossero davvero interessati a rafforzare la sicurezza, anche nell’attività spaziale, potrebbero riconsiderare il loro approccio distruttivo nei confronti di una serie di proposte russe in questo ambito. Questo vale soprattutto per la nostra proposta di elaborare un trattato per porre fine alla corsa agli armamenti nello spazio”.

L’Ayatollah Khamenei presiede i funerali del Presidente Raisi

La Guida Suprema dell’Iran, l’Ayatollah Ali Khamenei, ha presieduto il funerale del presidente iraniano, Ebrahim Raisi, e delle altre sei persone morte nello schianto dell’elicottero avvenuto sabato scorso. La cerimonia si è svolta all’Università di Teheran, le bare delle vittime sono state avvolte con le bandiere iraniane sopra le quali campeggiavano le foto di ciascuno di loro. Su quella del presidente Raisi, invece, è stato posto un turbante nero, a significare la sua diretta discendenza dal profeta islamico Maometto. “Oh Allah,



Credit: Associated Press/LaPresse

non abbiamo visto altro che bene da lui”, ha affermato in arabo Khamenei, recitando una formula standard per i funerali islamici. La guida suprema della Repubblica islamica ha mantenuto un atteggiamento composto, a differenza

del vice di Raisi e attuale presidente a interim Mohammad Mokhber, visibilmente commosso. Le manifestazioni di massa vengono viste dal regime teocratico sciita come una prova della propria legittimità e del sostegno popolare. Il funerale di Raisi, in ogni caso, hanno registrato un’affluenza inferiore rispetto a quella delle esequie, nel 2020, del generale dei pasdaran Qassem Soleimani, ucciso in un attacco di droni statunitensi a Baghdad. In quella occasione anche Khamenei aveva pianto.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

A Rimini quattro arresti per frode e sequestrate cinque aziende Frodi sparse tra centro e sud Italia: sequestrati oltre 2 milioni di euro



Dalle prime luci dell'alba, i Finanziari del Comando Provinciale di Rimini, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica e la collaborazione dei Comandi Provinciali di Venezia, Ferrara, Forlì, Roma, Chieti, L'Aquila, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno e Messina, stanno dando esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali emessa dal Gip presso il Tribunale di Rimini arrestando 4 persone (di cui 2 in carcere, 2 ai domiciliari).

Contestualmente viene eseguito il sequestro preventivo di 5 aziende per i reati di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte e trasferimento fraudolento di valori, nonché un ulteriore sequestro per equivalente sino all'importo di oltre 2 milioni di euro pari al profitto delle ipotesi di reato di emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. Oltre 50 militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria e del Gruppo di Rimini, coordinati dal Comandante Provinciale di

Rimini, stanno eseguendo in vari comuni della provincia, un provvedimento del Gip di Rimini con cui sono state disposte n. 4 misure cautelari persone per i reati di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, trasferimento fraudolento di valori e Calunnia. In corso anche 44 perquisizioni in tutta Italia.

Giro di contrabbando in Trentino Alto Adige Sequestrate 539 sigarette elettroniche



Da casa, grazie ai social, avrebbe gestito un vero e proprio contrabbando di sigarette elettroniche fuorilegge con tanto di autoproduzione di aromatizzati. Il giro è stato scoperto dalla Guardia di finanza di Cles, in Trentino, al termine di una lunga indagine. Sotto sequestro 539 sigarette elettroniche e numerosissimi flaconcini contenenti sostanze da fumo autoprodotte scoperte durante la perquisizione domiciliare. I finanzieri hanno infatti rinvenuto sigarette elettroniche di tipo 'E cig' sprovviste di etichettatura in lingua italiana, del marchio CE, in larga parte, contenenti un valore di nicotina superiore al massimo previsto e consentito dalle norme europee, quindi, potenzialmente nocive per la salute dei consumatori. Nel corso delle operazioni, i finanzieri hanno anche rinvenuto una macchina etichettatrice, dosatori, biglietti da visita pubblicitari, basi aromatiche ed agenti chimici necessari all'autoproduzione, nonché tutto l'occorrente per la spedizione degli ordini ricevuti online. Successivamente, tramite l'analisi della documentazione acquisita, è stato ricostruito il giro d'affari per circa 1,7 quintali di prodotti da fumo. Al termine degli accertamenti, oltre alle violazioni di carattere penale segnalate alla procura della Repubblica di Trento, nei confronti del responsabile è stata elevata una sanzione accessoria pari a circa 861mila euro al netto delle imposte indirette e di consumo evase.

Aveva rubato un orologio del valore di 80mila euro Arrestato napoletano



La Polizia di Stato nella giornata di lunedì ha dato esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un cittadino italiano, di 26 anni, residente a Napoli, per il quale sono stati documentati, grazie alle indagini svolte dalla Squadra Mobile di Lucca coadiuvata dagli agenti del Commissariato di Forte dei Marmi, gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato di furto con strappo di un orologio Patek Philippe del valore di circa 80.000 euro, ai danni di una cittadina straniera, commesso nel mese di giugno 2023. Determinante è stato l'ausilio delle indagini tecniche scientifiche svolte dalla Polizia Scientifica che ha estrapolato il profilo genetico dell'indagato presente su un cappellino perso durante una fuga, riscontro che ha consentito di ricondurre i fatti al giovane ragazzo campano. "Questo arresto - sottolinea il Questore Edgardo Giobbi - rappresenta il culmine di un'operazione avviata la scorsa estate, mirata proprio a reprimere un fenomeno odioso che interessa da sempre il litorale versiliese, ossia i furti di orologi di valore. Questa attività strutturata, che sarà replicata anche quest'anno, oltre a ridurre sensibilmente il fenomeno rispetto agli anni trascorsi, ha consentito di acquisire know how che si sono rivelati vincenti per sgominare bande dedite a questa tipologia di illeciti, e questo grazie alla dedizione dei poliziotti della Squadra Mobile e dei Commissariati di Forte dei Marmi e Viareggio".

Ha inoltre danneggiato la loro auto di servizio, minacciando di possedere una pistola Finge l'aggressione e insulta gli agenti In manette un tiktokker 46enne a Monza

Denuncia di essere stato aggredito da una dozzina di spacciatori all'interno di un bar di Monza, aggressione in realtà mai avvenuta, e insulta gli agenti della Polizia di Stato intervenuti danneggiandone l'auto di servizio. Protagonista un 46enne, nato a Milano e residente a Monza, tiktokker con all'attivo oltre 25mila follower, arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Sabato 18 maggio, alle ore 18 circa, è giunta alla Centrale operativa della Questura di Monza e della Brianza una richiesta di intervento in cui un uomo riferiva di essere stato aggredito da alcuni spacciatori all'interno di un bar con una bottiglia di vetro. L'uomo comunicava inoltre agli agenti che, se non fossero arrivati loro sul posto, sarebbe tornato lui armato di pistola. I poliziotti hanno raggiunto il bar prendendo contatti con l'uomo e cercando di acquisire informazioni al fine di individuare i responsabili dell'aggressione, ma il 46enne ha iniziato a cambiare versione dei fatti dicendo che l'aggressione era accaduta diversi giorni prima e, all'invito dei poliziotti a recarsi in Questura per sporgere denuncia, ha prima temporeggiato rifiutandosi, poi ha iniziato a urlare contro gli agenti spaventando la clientela del bar. Uno dei dipendenti ha spiegato ai poliziotti che l'uomo durante la set-



timana si reca spesso al bar, ubriaco, disturbando la clientela con provocazioni e insulti. Appurato che la segnalazione dell'aggressione non fosse veritiera, il 46enne è stato denunciato per procurato allarme. L'uomo ha però continuato a offendere gli agenti ed è stato accompagnato in Questura. Considerata la minaccia espressa precedentemente dal 46enne di tornare sul luogo dell'aggressione con una pistola, i poliziotti hanno perquisito la sua abitazione per verificare l'eventuale possesso di armi. Durante il tragitto verso casa, nell'auto della Polizia, il 46enne ha preso a calci il vetro dell'auto e il vetro divisorio interno, continuando ad insultare gli agenti. Anche una volta raggiunta l'abitazione, l'uomo ha sputato contro i poliziotti sferrando loro calci e cercando di impedire il controllo. Gli agenti non hanno trovato armi ma, considerato il comportamento dell'uomo, lo hanno arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Lunedì 20 maggio si è svolto il giudizio direttissimo all'esito del quale è stato convalidato l'arresto e fissata l'udienza per il giudizio abbreviato.

Siu ricoverata in fin di vita Il giallo dell'influencer trentenne biellese

Il marito ha chiamato il 118: "Mia moglie è caduta in casa" Ora è in terapia intensiva. La Procura ha aperto un'inchiesta



Si tinge sempre più di giallo il caso di Soukaina El Basri, la trentenne biellese di origine marocchina, nota influencer specializzata in beauty e fashion, che era stata soccorsa nei giorni scorsi dal 118, in seguito alle chiamate del marito Johnatan Maldonato, che aveva detto ai sanitari che la moglie si era ferita al petto cadendo in casa. Ricoverata all'Ospedale degli Infermi di Biella Ponderano, si era poi aggravata ed è stata trasferita alla terapia intensiva dell'ospedale Maggiore di Novara. Sulle sue condizioni c'è il massimo riserbo: dal nosocomio novarese si limitano a confermare il ricovero e le condizioni gravi. Sulla vicenda la Procura di Biella ha aperto una inchiesta, affidando le indagini alla polizia di Stato. Nella casa della donna sarebbe stato trovato molto sangue, ma nessuna arma. Al momento non ci sarebbero indagati, ma risulta che la polizia abbia raccolto le testimonianze del fratello e della sorella di Soukaina. "Siu", questo il suo nickname sui social, è una influencer abbastanza affermata. Ha oltre 80mila followers su Instagram, ed è presente anche su Facebook con 5700 followers: su quest'ultimo social i post più recenti risalgono però al 2022. La donna è madre di due bambine, di cinque e sei anni, avute dal marito Johnatan. L'abitazione del rione Chiavazza a Biella dove vive "Siu", l'influencer trentenne che sta lottando tra la vita e la morte nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Novara, è stata posta sotto sequestro su ordine della Procura della Repubblica di Biella. L'inchiesta della Procura, che al momento non ha ancora iscritto alcuno al registro degli indagati, si sta concentrando sulle relazioni familiari. Secondo voci raccolte in città, Soukaina El Basri e il marito Johnatan stavano vivendo un periodo piuttosto burrascoso della loro relazione. Nelle scorse ore sono stati sentiti anche altri familiari, in particolare il fratello e la sorella della giovane donna. Sugli ultimi sviluppi dell'indagine è annunciato nel pomeriggio un punto stampa della Procuratrice della Repubblica.

Aveva rubato un orologio del valore di 80mila euro Arrestato un napoletano

La Polizia di Stato nella giornata di lunedì ha dato esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un cittadino italiano, di 26 anni, residente a Napoli, per il quale sono stati documentati, grazie alle indagini svolte dalla Squadra Mobile di Lucca coadiuvata dagli agenti del Commissariato di Forte dei Marmi, gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato di furto con strappo di un orologio Patek Philippe del valore di circa 80.000 euro, ai danni di una cittadina straniera, commesso nel mese di giugno 2023. Determinante è stato l'ausilio delle indagini tecniche scientifiche svolte dalla Polizia Scientifica che ha estrapolato il profilo genetico dell'indagato presente su un cappellino perso durante una fuga, riscontro che ha consentito di ricondurre i fatti al giovane ragazzo campano. "Questo arresto - sottolinea il Questore Edgardo Giobbi - rappresenta il culmine di un'operazione avviata la scorsa estate, mirata proprio a reprimere un fenomeno odioso che interessa da sempre il litorale versiliese, ossia i furti di orologi di valore. Questa attività strutturata, che sarà replicata anche quest'anno, oltre a ridurre sensibilmente il fenomeno rispetto agli anni trascorsi, ha consentito di acquisire know how che si sono rivelati vincenti per sgominare bande dedite a questa tipologia di illeciti, e questo grazie alla dedizione dei poliziotti della Squadra Mobile e dei Commissariati di Forte dei Marmi e Viareggio".

Ammanettato lo stalker incubo di Angelina Mango e della madre

Un 49enne con problemi psichiatrici per mesi le ha tempestate di messaggi whatsapp e raccomandate, ignorando il divieto di comunicare con loro con qualsiasi mezzo

I carabinieri della stazione di Mesola (Ferrara) hanno arrestato un pregiudicato 49enne del luogo, eseguendo una ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Milano, applicativa della misura cautelare provvisoria del ricovero presso struttura del servizio psichiatrico ospedaliero. L'uomo avrebbe perseguitato la vincitrice del Festival di Sanremo, Angelina Mango, e la madre Laura Valente. I militari lo hanno portato nel reparto di psichiatria dell'Arcispedale di Cona (Ferrara) dov'è costantemente piantonato da personale della Polizia Penitenziaria. L'uomo si trovava dallo scorso febbraio agli arresti domiciliari perché ritenuto responsabile di atti persecutori nei confronti delle due donne che hanno sporto denuncia. Il provvedimento prevedeva il divieto di comunicare con qualsiasi mezzo con le vittime, che risiedono nella provincia di Milano, ma l'uomo aveva



Credits: LaPresse

continuato a inviare loro raccomandate e messaggi su whatsapp. Nel frattempo, era stato anche sottoposto a un trattamento sanitario obbligatorio. Il giudice, alla luce degli elementi raccolti dalla Procura di Milano, ha deciso di disporre per l'uomo una misura più pesante, in attesa della valutazione circa la sua eventuale

infermità mentale. Era stato anche a Sanremo il 6 febbraio lo stalker di Angelina Mango. Il 49enne ricoverato in misura cautelare nel reparto di psichiatria dell'Arcispedale di Cona (Ferrara) aveva cercato di avvicinare la cantante a un evento a margine della kermesse cercando di convincere gli addetti alla sicurezza di aver una relazione con la cantante in cui era il suo "protettore" da presunte persone che "volevano farle fare una fine mortale". Le indagini sono state condotte dal commissariato Porta Ticinese della polizia di Stato, dopo che prima la madre e poi Angelina Mango hanno sporto denuncia. Gli atti persecutori che "hanno creato un perdurante e grave stato di ansia e di paura ingenerando" nelle due donne "un fondato timore per la loro incolumità" sono iniziati a dicembre 2023 quando il 49enne, con precedenti e acclarati problemi psichici, ha scoperto l'indi-

rizzo di casa di Laura Valente, la madre della cantante e vedova di Pino Mango, inviandole delle lettere e poi appostandosi nel tentativo, in più occasioni, di far avere ad Angelina Mango spray urticanti e confezioni di psicofarmaci. Sulla base delle indagini dei poliziotti a metà febbraio, su richiesta della pm Elisa Calanducci, la gip di Milano Stefania Donadeo aveva messo agli arresti domiciliari il 49enne. Tuttavia, in questi ultimi tre mesi l'uomo, che non seguirebbe le terapie prescritte, avrebbe continuato a tempestare di messaggi e raccomandate le due donne tanto che la pm, coordinata dalla procuratrice aggiunta Letizia Mannella, ha chiesto l'aggravamento del ricovero in luogo di cura, concesso dalla gip Marta Pollicino. In questi mesi il 49enne avrebbe anche inviato delle email pec ai magistrati, coinvolti nel procedimento, chiedendo un risarcimento danni.

...la tragedia



**Incidente nel cantiere della metro
Morto un operaio di 20 anni a Napoli**

È morto a soli 20 anni, e ci sono anche due feriti finiti in prognosi riservata, a causa dell'incidente avvenuto nel cantiere della metropolitana di Napoli. Un operaio di 54 anni ha riportato un trauma cranico ed è incosciente; è ricoverato all'Ospedale del mare in codice rosso. L'altro ferito è un 59enne, ora sotto shock, ha riportato una contusione a un gamba ed è al Cardarelli in codice rosso.

Chiuse le scuole a Procida, epicentro a 4 chilometri di profondità

Trema ancora Campi Flegrei, nuova scossa di magnitudo 3,4

Nuova scossa di terremoto nei Campi flegrei. Dopo una notte tranquilla, anche se con gente ancora per strada o nei punti di accoglienza a Pozzuoli, l'Ingv ha registrato una scossa di magnitudo 3.4 nell'area alle 8.28 di ieri mattina. Martedì si erano registrate solo scosse di magnitudo intorno all'1.1 in media, l'ultima alle 22.48. L'epicentro della nuova scossa è nel golfo di Pozzuoli, a una profondità di 4 chilometri, e i cittadini della zona l'hanno sentita molto bene facendo riaffiorare quel senso di paura che panico che sembrava passato. La scossa è stata avvertita ai piani alti in diversi quartieri di Napoli e nei comuni più vicini alla zona interessata dal bradisismo flegreo. Nell'isola di Procida sono state chiuse tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado. "La scossa è stata avvertita anche a Procida e, siccome è avvenuta in orario scolastico - spiega il primo cittadino Dino Ambrosino in un post sui social - le dirigenti hanno subito attivato i protocolli di sicurezza, radunando gli alunni negli spazi aperti". In queste ore, aggiunge Ambrosino, "saranno eseguiti in tutti plessi controlli accurati delle condizioni di staticità, a cura della Protezione civile e dei tecnici comunali. Siamo fiduciosi sull'esito, considerato che in questi anni abbiamo realizzato molti interventi di

miglioramento sismico alle strutture scolastiche". Il monitoraggio della situazione nell'area dei Campi Flegrei è costante, assicura il direttore generale della Protezione civile della Regione Campania, Italo Giulivo, che parla anche di un'altra riunione della commissione Grandi rischi. "Lo scenario vulcanico in questo momento non è nel mirino - dice Giulivo - la situazione del rischio nell'area flegrea è sotto costante e continuo monitoraggio da parte dell'Osservatorio vesuviano. Più tardi ci sarà una nuova riunione della commissione grandi rischi che analizzerà se quello che è successo prelude a diversi scenari". "Ma al momento non c'è nessuna di queste previsioni - precisa il direttore della protezione civile regionale - lo capiremo dopo che la grandi rischi si sarà di nuovo espressa. L'ultima volta si è riunita il 3 maggio - spiega ancora Giulivo - quindi capite che c'è una sorveglianza continua e costante da parte dell'organismo indipendente di valutazione scientifica del dipartimento della Protezione Civile, perché vogliamo solo avere una perfetta conoscenza di quello che sta succedendo in quest'aria per poterlo diffondere ai cittadini, pur con tutte le problematiche che l'incertezza scientifica comporta. Però - conclude - non vogliamo nascondere nulla a nessuno, siamo tutti qui sin dal primo momento".

Dopo sedici anni Chico Forti ha riabbracciato l'anziana mamma

È lo zio di Chico Forti, Gianni, a raccontare la visita fatta ieri del detenuto trentino all'anziana madre nel quartiere di Cristo Re, a Trento. "La prima cosa che ha detto alla mamma è 'Mamma ti voglio bene. Sono qua per te'. Lei era emozionatissima". "Tra baci e abbracci, voleva fargli subito i canederli, ma lui le ha detto che non aveva fame, che aveva già provveduto", ha proseguito l'uomo. Chico Forti, il 65enne trentino condannato all'ergastolo negli Usa per omicidio e rientrato da pochi giorni in Italia, è arrivato a Trento intorno alle 15 di ieri pomeriggio, accolto in strada da un applauso dei presenti. Era partito dal carcere di Verona accompagnato dagli agenti della polizia penitenziaria, dopo aver ricevuto, nei giorni scorsi, un permesso dei giudici di sorveglianza per incontrare l'anziana madre 96enne. Al suo arrivo sotto casa della donna Forti è stato accolto da una grande folla di giornalisti, operatori e qualche curioso.



Credits: LaPresse

Ieri mattina era stato proprio lo zio di Forti, Gianni, a raccontare lo stato d'animo della donna per questo incontro a lungo atteso: "La mamma comunque è bella pimpante per la gioia di rivedere suo figlio. Abbiamo tanto pianto e tanto sofferto e ora è giusto gioire un po', che è infatti proprio nello spirito di Chico, sempre ironico". "Chi resiste per 24 anni in un carcere? Un eroe, lo dico io che sarei morto dopo una settimana" ha aggiunto lo zio. "La prigionia - ha proseguito - gli ha fatto un grande applauso, qualcuno gli ha dato qualcosa da indossare. Lui è arrivato qui con la maglietta e la giacchetta da detenuto perché uscito dalla Corte è salito su un aereo, in rientro dal Canada". Gli hanno anche rinfacciato questo, 160 mila euro, che un comune trentino li spende per una sagra. Siamo arrivati a limiti veramente bassi e vergognosi che non riesco a capacitarmi" ha infine concluso. A aspettare Forti sotto casa, anche Sergio Boscheri e Vittorio Ciurletti, del comitato "Una chance per Chico", che hanno dichiarato: "Oggi per noi è un giorno di gioia. Siamo coesi per dargli il benvenuto. Anche se oggi non riusciremo a parlargli, manderemo certamente un messaggio video di benvenuto". "Appena sarà possibile - hanno aggiunto - andremo sicuramente a trovarlo in carcere. Negli anni scorsi siamo ancorati anche in Florida, ma non tutti sono riusciti a vederlo perché le visite erano contingentate", hanno precisato.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Gruppo Immobiliare ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 40/A

06.8942933 - 06.8943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

SAB. 09.00 - 13.00 / 16.30 - 19.00

@cervatari@obycasa.it



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Percepivano anche quello di emergenza. Danno erariale per mezzo milione di euro

Reddito di cittadinanza senza diritto

Denunciate dai Carabinieri 53 persone

Proseguono gli accertamenti dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, mirati alla verifica del possesso dei requisiti utili alla concessione del "Reddito di Cittadinanza" e del "Reddito di Emergenza". Negli ultimi giorni, 53 persone appartenenti a 27 distinti nuclei familiari, sono state denunciate a piede libero dai Carabinieri del Nucleo Operativo della

Compagnia Roma Piazza Dante grazie ad accertamenti svolti presso anagrafe, Banca Dati Motorizzazione Civile e INPS.

L'accusa per tutti è quella di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

Si tratta, in particolare, di soggetti che, a vario titolo, hanno prodotto mendaci dichiarazioni



ni e/o omesso di comunicare all'ente erogatore informazioni rilevanti circa la sussistenza o permanenza dei requisiti per la percezione del reddito di cittadinanza e del reddito di emergenza, simulando ad arte l'esistenza di più persone nel nucleo familiare per ampliare il diritto di percezione, a procedimenti giudiziari a loro carico (nell'ambito dei

quali alcuni sono stati destinatari di misure precautelari e cautelari, con restrizioni agli arresti domiciliari e in carcere e circa condanne penali ricevute negli ultimi dieci anni. Dai calcoli effettuati, i 53 indagati avrebbero percepito, in assenza dei requisiti di Legge, la somma complessiva tra il reddito di cittadinanza e quello di emergenza per 524.000 euro.

Carabinieri arrestano un uomo di 28 anni di origine albanese a Colleferro

Continua a perseguitare la sua ex nonostante il divieto di avvicinamento

Nell'ambito di un'attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, i Carabinieri della Stazione di Colleferro hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia in carcere, emessa dal GIP, nei confronti di un 28enne di origini albanese gravemente indiziato di stalking e violenza

privata. Nonostante avesse il divieto di avvicinamento, dal 13 febbraio scorso, il 28enne ha continuato a perseguitare la sua ex. L'evento che ha fatto scattare l'aggravamento della misura cautelare è avvenuto a metà aprile, quando il 28enne, scavalcando una recinzione, si è introdotto nel piazzale interno all'abitazione della

donna danneggiando prima l'auto di proprietà e poi il vetro di una finestra esterna. L'incubo per la donna è finito nel pomeriggio di ieri, quando i Carabinieri della Stazione di Colleferro hanno rintracciato il 28enne ed eseguito il provvedimento del GIP. Pertanto, l'uomo al termine delle formalità di rito, è stato tradotto presso il carcere di Velletri ove rimarrà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Anche in questo caso è risultato di fondamentale importanza la denuncia da parte della vittima e la testimonianza delle persone a lei più vicine, così da consentire all'Autorità Giudiziaria di emettere il provvedimento che ha posto fine alle condotte persecutorie da parte dell'uomo che non si è mai rassegnato alla fine della loro relazione, avvenuta a fine gennaio scorso, dopo aver procurato alla donna lesioni con prognosi di 15 giorni.

Il ministro Guido Crosetto ricoverato per pericardite

Il primario di Cardiocirurgia dell'ospedale San Carlo di Nancy dottor Giuseppe Speziale: "Si è trattato di un nuovo episodio"

"Gli accertamenti clinici hanno confermato che si è trattato di un nuovo episodio di pericardite presentatosi in forma molto più dolorosa rispetto all'episodio precedente e, come allora, senza implicazioni cardiache. Passata la fase acuta di dolore, la pericardite viene trattata come una normale infezione, con terapia anti infiammatoria". A dichiararlo è il professor Giuseppe

Speziale, primario di Cardiocirurgia del San Carlo di Nancy, dove da ieri sera è ricoverato il ministro della Difesa Guido Crosetto. Il ministro ha trascorso tranquillamente la notte, sempre monitorato presso l'unità coronarica dell'ospedale. Crosetto - informa il ministero della Difesa - ha annullato gli impegni di oggi e domani ma in mattinata ha avuto un

incontro con i più stretti collaboratori per il quotidiano briefing sulle evoluzioni del quadro di sicurezza. In forse una call odierna con un collega estero. "Vorrei ringraziare tutte le persone, amiche, conosciute o sconosciute, che in queste ultime ore mi hanno inviato messaggi di amicizia, vicinanza e affetto". Ad affermarlo è il ministro della Difesa Guido Crosetto.



Uccide a coltellate un 41enne a Termini Il presunto assassino fermato in un bar

Omicidio l'altra sera dopo la mezzanotte, in Piazza dei Cinquecento, a poca distanza dalla stazione Termini. Un 41enne somalo è stato colpito con una coltellata al torace ed è morto sul posto. Intervenuta la Squadra Mobile della polizia che ha rintracciato, poco dopo, il presunto autore, presso un bar di via Cernaia. La sua posizione è al momento al vaglio dell'autorità giudiziaria.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Dramma al Flaminio

Trovata morta in casa

Si ipotizza l'overdose

Tragedia a Roma. Una ragazza di 28 anni è stata trovata morta in casa. Di lei la mamma non aveva più notizie da giorni, così da Trento - dove vive la donna - è partita arrivando nella Capitale per cercare la figlia trovandola senza vita nel suo appartamento al Flaminio. Inutili i soccorsi del 118. La ventottenne era già morta da tempo, forse giorni. Il corpo della ragazza, stando a una prima analisi del medico legale, non presentava evidenti segni di violenza. Sul posto la polizia di Stato, anche con la squadra mobile e la scientifica. In casa è stata trovata sostanza stupefacente, eroina. L'ipotesi è quella di una overdose.

Il 're dei paparazzi' Rino Barillari, aggredito da Gerard Depardieu, ha avuto dieci giorni di prognosi

Sono stati sentiti dai carabinieri i testimoni dell'aggressione al "re dei paparazzi", Rino Barillari, avvenuta ieri intorno alle 14 all'Harry's bar di via Veneto a Roma. I militari stanno inoltre acquisendo le immagini registrate dalle telecamere per capire se abbiano ripreso il momento in cui l'attore Gerard Depardieu ha sferrato i pugni contro il fotografo romano. Barillari dopo l'aggressione è andato in ospedale dove ha avuto dieci giorni di prognosi e poi in tarda serata dai carabinieri

della stazione di via Veneto per presentare denuncia. Una denuncia nei suoi confronti è stata invece presentata alla polizia dalla compagnia di Depardieu, Magda Vavrusova, che lo accusa di averla spinta "toccandomi il busto e il petto con il braccio". "In questo momento in cui presento la denuncia provo ancora dolore, è stato violentissimo", ha dichiarato agli agenti della questura di Roma, ai quali ha sporto denuncia per violenza, secondo quanto riferisce l'avvocato di Depardieu, Delphine Meillet.

in Breve



Ruba scooter e fugge Inseguito e arrestato dai Carabinieri

Lo scorso pomeriggio, in via della Pisana, un uomo a bordo di uno scooter non si è fermato all'alt dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Trastevere e ha tentato di dileguarsi. Poco dopo, lo scooter è andato a impattare contro un muro e l'uomo alla guida ha abbandonato il veicolo e ha tentato la fuga a piedi ma è stato immediatamente bloccato dai Carabinieri. Dagli accertamenti è emerso che lo scooter, che presentava la rottura del bloccasterzo e del blocchetto accensione, era stato appena rubato mentre era regolarmente parcheggiato lungo la stessa via. L'uomo, identificato in un 34enne romano, con precedenti, è stato trovato in possesso di una chiave alterata utilizzata verosimilmente per manomettere il blocco di accensione. I Carabinieri lo hanno arrestato e portato in caserma in attesa del rito direttissimo.

Inaugurata l'aula-studio nell'ex mattatoio di Testaccio

*"La Pelanda" con 28 postazioni e aperta tutti i giorni
Il sindaco Roberto Gualtieri: "La quinta e andiamo avanti"*

Aperta sette giorni su sette, dalle 9.30 alle 19.30, con 28 postazioni. Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha inaugurato l'aula studio 'La Pelanda' all'ex Mattatoio di Testaccio, insieme all'assessore capitolino alla Cultura Miguel Gotor e il presidente di Palaexpo Marco Delogu e alla presidente del Municipio I Lorenza. "Proseguiamo - ha detto Gualtieri - con l'importante progetto delle aule studio perché Roma deve avere spazi per gli studenti, in questi luoghi si studia meglio. È bello che un generatore di cultura come PalaExpo abbia una sua aula studio. È un altro tassello che si aggiunge al progetto della 'Cittadella delle arti' che sta procedendo e prende forma. Siamo alla quinta aula studio che inauguriamo e proseguiamo nel nostro percorso per dotare Roma di una rete capillare di aule studio perché Roma deve essere una città per gio-



vani". L'allestimento della nuova aula studio, che costituisce una sede complementare alla storica biblioteca di quartiere, è stato curato dall'Azienda Speciale Palaexpo, che ha in gestione La Pelanda per conto di Roma Capitale. "È una meraviglia - ha detto Delogu -

inaugurare la prima aula studio di Palaexpo e siamo pronti anche per i nuovi due luoghi a palazzo Esposizioni e al Macro". Si tratta della quinta aula studio inaugurata da Roma Capitale nell'arco di pochi mesi, dopo quella del Centro Euclide, di Palazzo Braschi, di

Montespaccato e di Trionfale. "La recente pandemia - ha aggiunto Gotor - ha fatto emergere chiaramente come nelle metropoli siano del tutto insufficienti i centri di aggregazione mentre invece c'è un forte bisogno di spazi pubblici per il tempo libero. Rispondere a questa necessità, in una città con centinaia di migliaia di studenti, è di fondamentale importanza per ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi culturali. Con l'inaugurazione di questa sede presso La Pelanda finalmente un altro tassello si aggiunge al mosaico della rete di aule studio di Roma che stiamo componendo. Un sentito ringraziamento al presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo Marco Delogu alla direttrice Daniela Picconi e a tutti coloro che hanno lavorato per l'apertura della nuova aula studio".

Giustizia: insediato il nuovo Procuratore della Corte d'Appello 'Jimmy' Amato

"Roma è per me 'il ritorno', ma è stata l'occasione che mi ha consentito di girare tanto e per questo ringrazio il Consiglio Superiore della Magistratura. Cercherò di improntare anche questo periodo con i principi che ci hanno sempre ispirato: l'indipendenza e l'autonomia che si guadagnano tutti i giorni con il doveroso rispetto del principio di legalità. Questo deve essere il principio ispiratore della nostra attività". Così Giuseppe Amato,

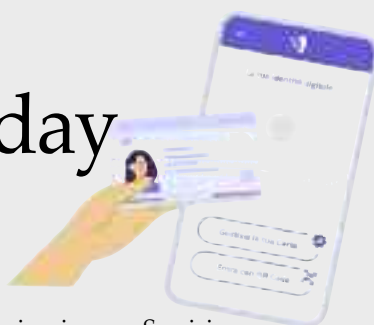


64 anni e in magistratura dal 1985 - come è stato più volte ricordato - , nuovo procuratore generale della Corte di Appello di Roma, nel corso della cerimonia per il suo insediamento che si è svolta a piazzale Clodio. Amato arriva nella Capitale dopo essere stato, tra l'altro, procuratore di Bologna. Prima aveva svolto lo stesso ruolo a Pinerolo e a Trento. "In questi anni mi sono limitato a fare questo lavoro e pensando all'inizio del mio percorso professionale, vedendo quel che è successo dopo, mi sembra quello di Ulisse che torna a Itaca. Ho una convinzione: guardare con attenzione, ma anche con distacco doveroso, il processo è importante" perchè siamo tecnici, ricorda Amato. "Un pm deve avere la forza di muoversi a 360 gradi: a me non piace che venga chiamata 'pubblica accusa'. Bisogna tutelare i diritti fondamentali sia della vittima sia del colpevole", dice il magistrato che in chiusura di intervento ha ringraziato la moglie "Patrizia - anche lei in magistratura - che è la 'causa' per la quale sono qui". "Felice per l'arrivo di Giuseppe Amato che per noi amici è 'Jimmy'. Lo stimo da tantissimi anni e non sono il solo: lo dimostra l'assemblea presente qui e le autorità che ringrazio per la partecipazione", spiega invece Giuseppe Meliado', presidente della Corte di Appello di Roma, ringraziando Amato, ma anche chi c'era prima di lui. "Grazie anche a Salvatore Vitiello", afferma Meliado' ricordando l'operato del procuratore generale facente funzione che lascerà oggi la carica a favore di Amato. "Abbiamo sviluppato una serie di protocolli e di accordi di collaborazione per affrontare la indicibile situazione delle Rems" e abbiamo ridotto "le sentenze da eseguire", ricorda Meliado'. "Oggi questa festa è nel segno dell'amicizia e dei rapporti professionali, riavvolgere la pellicola e andare indietro nel tempo, ma non alla ricerca del tempo perduto, ma di quello vissuto", dice invece Vitiello. "Noi abbiamo avuto qui un uomo di grande valore: Nicolò Amato" che è stato il promotore della 'legge Gozzini' "migliorando la condizione dei detenuti", ricorda parlando del papà del nuovo procuratore generale. Tra i presenti anche il procuratore di Roma, Francesco Lo Voi, e il capo del Dis, Elisabetta Belloni. "Abbiamo avuto un colloquio costante e un confronto con Vitiello, grazie per quello che ha fatto per aiutarci a superare i problemi di tutti i giorni e auspico che anche con 'Jimmy' Amato potremmo avere lo stesso tipo di rapporto per risolvere i problemi che ci affliggono che non sono pochi", spiega il presidente della Camera Penale di Roma, Gaetano Scalise.

Carta d'identità elettronica: 25 e 26 maggio nuovo open day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel fine settimana del 25 e 26 maggio con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici del Municipio VIII nella giornata di sabato 25 maggio e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di Via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 26. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 24 maggio, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE

del Ministero dell'Interno. "Grazie alle aperture straordinarie cittadine e cittadini possono fare il documento elettronico con uno o al massimo due giorni di attesa, prenotandosi il venerdì precedente sul sito Agenda CIE. In un unico fine settimana saranno oltre 600 le richieste di CIE che sarà possibile accogliere, grazie al lavoro del personale degli uffici municipali aderenti e dei Dipartimenti capitolini coinvolti da oltre due anni nell'iniziativa degli Open Day" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento,



Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Per avere l'elenco aggiornato delle sedi presso le quali rivolgersi per richiedere la CIE è possibile consultare le notizie sugli Open Day pubblicate nella Home Page del sito istituzionale di Roma Capitale.

CAVALLINO MATTO

Ristorante Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Liko Instagram
cavallinomattocerveteri

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Roma Capitale presenta "La Prima Festa"

Concerto gratuito per i giovani di Roma all'Ippodromo delle Capannelle. Da oggi click day

Ha preso il via oggi il click day per partecipare al grande concerto di domenica 16 giugno all'Ippodromo delle Capannelle con "La Prima Festa", l'evento gratuito dedicato ai giovani. Promosso da Roma Capitale, insieme a OtrLive e a Rock in Roma, l'appuntamento, con la partecipazione di artiste e artisti tra i più amati dai ragazzi, è in programma proprio nella prima settimana di chiusura delle scuole, dalle ore 19.

Direttore artistico e headliner della serata sarà il produttore romano Carl Brave, che chiuderà l'evento con un suo live. Un concerto unico con un programma ricco di artiste e artisti tra i quali, Noemi, Ditonellapiaga, Lil Jolie, Caffellate, Shama24k, Piccolo Principe e molti altri che saranno rivelati nei prossimi giorni. Tutte le informazioni sul concerto disponibili sui canali social di Roma Capitale, Otrlive e di Rock in Roma.

Strage Fidene, l'agente della Polizia di Stato: "Mesi prima segnali di criticità al Poligono"

"Notai subito che non c'erano controlli di sicurezza. Inviato tre note, ma non furono prese iniziative"

Già alcuni mesi prima della strage di Fidene, avvenuta l'11 dicembre del 2022 e dove furono uccise da Claudio Campiti quattro donne, la polizia aveva segnalato falle nella sicurezza e aveva sollecitato interventi sulle regole adottate dal poligono di tiro di Tor di Quinto dove l'omicida 'prelevò' la pistola e le munizioni. Le segnalazioni, tre comunicazioni, inviate dal commissariato di Ponte Milvio a febbraio a



provvedimenti. Il fatto è emerso nel corso dell'udienza, davanti alla Corte d'Assise, del processo che vede imputato Capiti per omicidio plurimo. Imputati anche il presidente della Sezione Tiro a Segno Nazionale e un dipendente per reati omissivi. Le tre segnalazioni degli agenti furono inviate dopo che il 13 febbraio del 2022 un uomo inviò una segnalazione su 'Youpol' annunciando l'intenzione di andare a prendere una pistola

a Tor di Quinto e di voler andare in Vaticano per "risolvere questioni personali". Alcuni giorni dopo un ispettore di polizia si recò al poligono e riscontrò alcune criticità gravi in termini di sicurezza. "Notai subito che non c'erano controlli di sicurezza all'entrata e all'uscita. Fra l'armeria e la linea di tiro c'erano circa 200 metri, si passava dal parcheggio e dal cortile, dal quale era possibile uscire senza passare per alcun controllo - ha detto

l'ispettore in aula rispondendo alle domande del pm Giovanni Musarò -. Ne parlai con il presidente del poligono, gli dissi che questa prassi non era giusta e che non si poteva continuare così". Alla luce di questo sopralluogo, l'ispettore ha redatto una nota con la quale si sollecitavano interventi sulle regole interne al poligono ma non furono prese iniziative. "Ma non furono prese iniziative", ha aggiunto il testimone.

di Alfredo Annibaldi

Adozione consapevole degli animali di affezione

Presentata ieri mattina in Campidoglio la campagna di comunicazione promossa dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale per l'adozione consapevole degli animali d'affezione. In occasione dell'approssimarsi della stagione estiva, che tradizionalmente vede aumentare il numero degli abbandoni degli animali d'affezione, soprattutto cani e gatti, la campagna illustrata dall'assessora Sabrina Alfonsi e dal Responsabile della Comunicazione del Campidoglio, Pierluca Tagariello, alla presenza del consigliere delegato all'Ambiente della Città Metropolitana di Roma Capitale, Rocco Ferraro, e promuovere maggiore consapevolezza e senso di responsabilità in coloro che decidono di adottare un animale. "L'adozione è una scelta che bisogna fare in maniera responsabile, con la piena consapevolezza degli impegni che comporta nei confronti dell'animale che scegliamo per condividere insieme a noi la vita quotidiana" ha esordito l'assessora Alfonsi. "Si tratta di un impegno

"Attento al cane" Via alla campagna di comunicazione

serio, a lungo termine, in cui la cura dell'animale diventa una responsabilità, oltre che un piacere. Si tratta di esseri senzienti, che come tali vanno curati e rispettati. Non sono giocattoli e non si possono trattare come giocattoli, prendendoli quando ci fa piacere e abbandonandoli al loro destino quando la loro presenza diventa un problema o un ostacolo ai nostri desideri. "Attento al cane" vuole essere una campagna educativa, che già dal claim richiama il concetto di attenzione, nel senso di cura che guarda alle esigenze dell'animale, e usa immagini molto colorate, simpatiche ed accattivanti, e messaggi che rimandano appunto all'attenzione verso i piccoli gesti quotidiani che garantiscono il benes-

sere dei nostri animali", conclude l'assessora. "Questa campagna mette in evidenza la grande attenzione dedicata dal Sindaco Gualtieri e dall'assessora Alfonsi ai temi del benessere animale" ha commentato il consigliere delegato all'Ambiente della Città Metropolitana di Roma Capitale, Rocco Ferraro. "Un grande lavoro è stato svolto nei due anni e mezzo trascorsi dall'inizio del mandato, soprattutto per migliorare le strutture e l'accoglienza, in sinergia con le associazioni dei volontari". Con la nuova campagna prosegue l'attività di comunicazione avviata nel 2023 dall'assessorato all'Ambiente: - con la campagna "L'Abbandono è come uccidono i vigiliacci", un messaggio forte e chiaro per



accendere un faro su un fenomeno, quello dell'abbandono, che ha numeri impressionanti, con oltre 50 mila cani e 80 mila gatti abbandonati ogni anno in Italia: - con il progetto "L'Amore non ha età", realizzato in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali, per promuovere l'adozione di cani e gatti accolti nelle strutture pubbliche da parte di anziani ospiti nelle strutture residenziali di Roma Capitale; - Con l'evento "Jingle Pet - la festa delle famiglie adottanti" svoltosi nel mese di dicembre con lo scopo di favorire un momento di scambio, conoscenza e condivisione tra tutti coloro che hanno scelto di adottare da canili e gattili comunali. Oltre a promuovere la responsabilità dei cittadini,

queste campagne rappresentano l'ulteriore conferma dell'impegno dell'amministrazione di Roma nel mettere in campo tutte le azioni necessarie per migliorare le condizioni di vita degli animali ospiti delle strutture di accoglienza. Al 30 aprile di quest'anno, nei due canili di Muratella e Ponte Marconi, risultano ospitati 528 cani. Finora ci sono state 297 adozioni, con 10 animali rientrati al canile, e 112 nuovi ingressi. Un rapido confronto ci dice che nel 2023 ci sono state complessivamente 866 adozioni, con 36 rientri al canile. Per garantire la maggiore tutela del benessere degli animali Roma Capitale ha voluto investire nel progetto dell'Ospedale Veterinario pubblico, con l'obiettivo di garantire

in via prioritaria cure mediche adeguate agli animali accolti nelle strutture pubbliche e a quelli accolti dalle famiglie con adozione al canile. L'obiettivo di secondo livello sarà quello di espandere per quanto possibile il servizio di cure veterinarie alle famiglie più fragili o a basso reddito. Il progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera è pronto, deve essere validato, messo a gara ed affidato: entro l'anno è previsto l'avvio dei lavori. Infine, è stato avviato all'inizio di maggio il nuovo accordo quadro per ampliare la capacità di accoglienza e cura di cani e gatti, mediante l'attivazione di convenzioni con strutture private.

Il nuovo bando contiene diversi elementi di novità, tra i quali spiccano i criteri premianti per la valutazione delle offerte, che privilegiano la qualità dei servizi, l'ampiezza degli spazi, la continuità dei presidi sanitari e l'osservanza di standard elevati di pulizia e igiene. La campagna "Attento al cane" sarà diffusa attraverso il sistema delle affissioni, sui mezzi pubblici, sui canali social e sui canali di informazione ai cittadini di Roma Capitale.

Anche quest'anno la Asl Roma 3 ha deciso di aderire nella giornata di lunedì 27 maggio all'edizione 2024 dell'Open Day dedicato all'emicrania, promosso da Fondazione Onda ETS, in occasione della Settimana nazionale dedicata al mal di testa. Saranno offerti servizi gratuiti clinico-informativi alla popolazione che includono visite neurologiche, consulenze con esperto, infopoint, conferenze e distribuzione di materiale informativo per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle cefalee. Obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare la popolazione sull'importanza di un riconoscimento precoce dei sintomi, e un accesso tempestivo ai percorsi specifici di diagnosi e cura per una migliore qualità della vita dei pazienti. Le visite, che avverranno solo su prenotazione, per i residenti nel

Asl Roma 3 aderisce a Open Day Eemicrania della Fondazione Onda

Nell'Ambulatorio di Ostia e al CPO oltre 1.000 pazienti con età media di 35 anni, tante le donne

territorio della Asl Roma 3, si svolgeranno presso il Poliambulatorio di Ostia Antica in Via delle Saline 2, dalle ore 8.30 alle ore 13. "La nostra Asl da diversi anni mette a disposizione uno specifico centro per la diagnosi e la cura delle cefalee e delle nevralgie facciali. Le cure e i medicinali a disposizione permettono a chi soffre di poter controllare e curare il disturbo. I dati da noi raccolti, mediante specifici questionari,

dicono che spesso è soprattutto la mancanza di tempo il motivo per cui le persone non avviano un percorso di cura. Per questa ragione è nostra intenzione potenziare il Centro Cefalee della Asl mediante visite e/o televisite di controllo e con monitoraggi a distanza. Infine, voglio sottolineare che eventi come quelli promossi dalla Fondazione Onda ci permettono non solo di far conoscere i nostri servizi, ma anche di arrivare pre-

prio a quella parte della popolazione che deve ancora iniziare un percorso di cura", spiega Francesca Milito, Direttore Generale della Asl Roma 3. "L'emicrania rappresenta, secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale di Sanità, la terza patologia più frequente e la seconda più disabilitante, colpendo il 12% circa della popolazione adulta in tutto il mondo. Rientra a pieno titolo tra le patologie "di genere": presenta una preva-

lenza tre volte maggiore tra le donne e sono le stesse donne a manifestare quadri clinici più gravi in termini di complessità, disabilità e comorbilità rispetto agli uomini. In Italia, quattro dei sei milioni di persone affette da emicrania sono donne. Alla sofferenza fisica si associa una sofferenza esistenziale che compromette il funzionamento personale e sociale, inficiando la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari. Su tutto ciò grava il

peso dello stigma legato alla banalizzazione del mal di testa, erroneamente ricondotto all'esperienza comune di sintomo transitorio, e al mancato riconoscimento dell'emicrania come patologia vera e propria, grave e invalidante. Attualmente nei centri della Asl Roma 3 sono in cura circa mille pazienti, la maggior parte sono donne, con un'età media di 35 anni.

L'appello che rivolgo anche oggi è di non sottovalutare i sintomi e di affrontare il problema. Le cure ci sono", spiega il dott. Claudio Mostardini, neurologo e responsabile del Centro Cefalee Asl Roma 3. Ulteriori informazioni sull'iniziativa e sulle strutture della Asl Roma 3 che sono votate alla cura dell'emicrania sono disponibili sul sito e sui social aziendali e sul sito www.bolli-nirosa.it.

Il 25 maggio sarà occasione di confronto per discutere il futuro della professione

Ordine dei fisioterapisti del Lazio verso il primo congresso regionale a Roma

Le prospettive della fisioterapia nella regione Lazio: equità, prossimità, umanizzazione e sostenibilità del Sistema Sanitario Regionale. È il titolo del 1° Congresso Regionale dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio, che si svolgerà a Roma sabato 25 maggio presso l'Auditorium della Tecnica, in viale Umberto Tupini 65. Presieduto dalla presidente di OFI Lazio, Annamaria Servadio, con il coordinamento organizzativo curato dalla vice-presidente Maria Rita Molinari e quello scientifico affidato alla delegata alla formazione post base, aggiornamento e

ricerca Loredana Gigli, il convegno rappresenta la prima occasione di confronto di una comunità professionale che vuole cogliere l'opportunità di riflettere e confrontarsi per tracciare le traiettorie del futuro della professione, consapevole che la promozione della salute, la gestione efficiente delle risorse, lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e il coinvolgimento dei cittadini sono l'unica strada da percorrere per contribuire, insieme a Istituzioni, Enti e altre Professioni sanitarie, a una sanità più equa. L'evento si aprirà con i saluti istituzionali e continuerà



con due sessioni: nella prima, dal titolo 'Modelli organizzativi e sviluppo della fisioterapia', si discuterà, tra l'altro, di DM77, ser-

vizi di prossimità, fisioterapista all'interno delle farmacie e nuove prospettive occupazionali. Nella seconda, intitolata 'Strumenti e

strategie per l'innovazione in fisioterapia', spazio a telemedicina nel Lazio, tecnologie nella riabilitazione con le esperienze virtuose nella regione, accessibilità ed equità di accesso alle cure fisioterapiche e riabilitative e fisioterapia e malattie rare. Ma si discuterà anche di responsabilità professionale per il fisioterapista, con l'analisi dei decreti attuativi della Legge Gelli-Bianco, comunicazione sanitaria e ruolo dei social media tra responsabilità sanitaria e digitalizzazione del settore. Nella sessione che chiude il congresso, intitolata 'Guardare alla libera profes-

sione. Prospettive di connessione', i partecipanti si soffermeranno e si confronteranno su argomenti come l'attività fisica adattata, la valutazione funzionale del paziente cronico e i percorsi da intraprendere sul territorio, i bisogni di salute a bassa e media complessità in fisioterapia, la fisioterapia, lo sport e l'esercizio fisico, l'educazione sanitaria e la prevenzione. Una Tavola Rotonda sugli argomenti trattati farà calare il sipario sul 1° Congresso Regionale dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio, accreditato presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Proclamato il vincitore della XII Edizione del Premio di Poesia Florida Roma 2023

Giovedì 9 maggio scorso, presso il Circolo del Tennis Roma, è stato proclamato il vincitore della XII Edizione 2023 del Premio di Poesia Florida Roma. Il premio è organizzato dal Centro Internazionale di Cultura Florida, fondato in Ardea nel 1975 da Sangiuliano e tuttora operante in Aprilia presso gli Horti Sangiuliane, il giardino parlante residenza del Poeta eponimo. Il premio si è avvalso negli anni di giurie prestigiose in cui si sono alternati i più bei nomi della cultura letteraria italiana e internazionale, da Aurelio Roncaglia a Giorgio Petrocchi, Angelo Maria Ripellino, Riccardo Scrivano, Walter Pedullà, Giuliano Manacorda, Ferruccio Ulivi, Achille Tartaro, Eugenio Ragni, Mario Petrucciani, Walter



Mauro, Elio Filippo Accrocca. L'attuale giuria, composta dal Maestro fondatore del Premio in funzione di presidente e da Silvana Cirillo, Claudio Giovanardi, Giuseppe Limone e Norbert von Prellwitz, scegliendo a maggioranza da una rosa di sei finalisti (Paolo Caianiello, Gianandrea Cocco, Davide Rocco Colacrai, Fiorenza

Finelli, Vincenzo Guarracino, Raul Precht) ha proclamato vincitore Vincenzo Guarracino, con la seguente motivazione: "Dalla silloge proposta emerge un poeta colto e raffinato di grande rigore stilistico e di forte impatto emotivo, dotato di un'accurata versatilità sia culturale che formale, e capace di mostrarci, attraverso affasci-

nanti illuminazioni, come la poesia possa essere, nell'uso sapiente della parola, un veicolo eccezionale per esplorare la complessità della vita umana". Paolo Caianiello e Gianandrea Cocco, si sono rispettivamente classificati al secondo e al terzo posto. Il premio, consistente nella pubblicazione da parte della casa editrice "La Valle del tempo" di Napoli della silloge inedita vincitore del concorso, inserisce, con l'opera "Oroscopi ed altri versi", nel prestigioso albo d'oro del Florida Roma un notevole frequentatore di letteratura sia come critico che come praticante, nonché come raffinatissimo traduttore da e in varie lingue e illustre critico d'arte. Particolarmente notevole è il suo contributo di studioso della figura di Giacomo Leopardi. Il libro del vincitore



reca la prefazione di Gilberto Isella e la quarta di copertina di Sangiuliano, paratesti nei quali i due critici convergono nel collocare il linguaggio di Vincenzo Guarracino nell'area della poesia definibile lato sensu postmoderna. Nel ringraziare la giuria il vincitore si è dichiarato molto onorato di un riconoscimento di acclarato valore culturale, garantito da una tradizione di eccellenza sotto tutti gli aspet-

ti. La serata è stata coronata da un buon seguito di pubblico. Nell'occasione, presentando le varie qualità del Centro Florida non riscontrabili altrove, Guglielmo Fornaro ha illustrato la genesi della collana internazionale di poesia "I propaoli", i libri dipinti a mano in copertina delle passate edizioni Florida, di cui sono stati esposti alcuni degli esemplari che hanno incantato chiunque ha potuto vederli.

Domenica 26 maggio al Bioparco giornata con Millepiedi, Insetti & Co

Domenica 26 maggio 2024 il Bioparco organizza la giornata dal titolo 'Millepiedi, insetti & Co.' dedicata al misterioso mondo degli invertebrati, alla scoperta dell'immensa varietà del gruppo animale più abbondante al mondo. Insetti stecco, mantidi religiose, coccinelle e altre specie affascinanti saranno i protagonisti delle attività, che si svolgeranno dalle ore 11.00 alle 17.00. Nel parco saranno dislocate postazioni, con animali vivi e modelli giganti, dove le famiglie potranno partecipare a divertenti attività e laboratori. Tra i laboratori a cui si potrà partecipare: 'Se fossi un insetto' un divertente gioco per identificarsi con l'insetto che più ci assomiglia; 'Tante e laboriose', per osservare da vicino la frenetica attività di un alveare, provare la danza dell'8 come un'ape,



riconoscere l'ape regina ed esaminare ogni più piccolo dettaglio. E poi 'Cosa sarò da grande', un'attività ludica interattiva per scoprire come e perché gli insetti cambiano forma nel corso della loro vita. La giornata, giunta alla sua nona edizione, è stata ideata dal gruppo di lavoro di



Eduzoo, gli educatori dell'Unione Italiana Zoo e Acquari, ed è dedicata a Micael Bolognesi un appassionato del mondo degli invertebrati che ha condiviso con Eduzoo l'amore per la natura. (Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - Archivio Bioparco)

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Firmato da Igor Righetti, è il primo docufilm sulla vita privata del grande attore Cinema, terminate le riprese di “Alberto Sordi secret”

Sono terminate a Fabriano, nella villa settecentesca del vero marchese Onofrio del Grillo, le riprese del primo e attesissimo docufilm sulla vita privata di Alberto Sordi dal titolo “Alberto Sordi secret”, tratto dall'omonimo libro scritto dal giornalista e conduttore Rai Igor Righetti, cugino dell'attore - che ne è anche il regista - e pubblicato da Rubbettino editore, giunto all'11ª ristampa. I ciak, oltre a Fabriano, si sono svolti in alcuni luoghi cari all'Alberto nazionale come la capitale, il borgo e il parco archeologico di Ostia antica, Castiglioncello, Narni e la Repubblica di San Marino. Un progetto internazionale, anche in lingua inglese e spagnola, in cui per la prima volta i milioni di fan in tutto il mondo di Alberto Sordi scopriranno la sua vita familiare. L'uscita al cinema è prevista per il 28 giugno, in quanto il 15 dello stesso mese l'attore avrebbe compiuto 104 anni. Il docufilm si compone di una parte documentaristica con gli interventi inediti di amici e parenti dell'attore tra i quali il regista Pupi Avati, l'annunciatrice e presentatrice tv Rosanna Vaudetti, la nipote di Totò Elena de Curtis, il re dei paparazzi Rino Barillari, Patrizia e Giada de Blanck, Sabrina Sammarini (figlia dell'attrice Anna Longhi), Tiziana Appetito e Alessandro Canestrelli (figli dei fotografici di scena di decine di film di Alberto Sordi, Enrico Appetito e Alessandro Canestrelli senior), Jason Piccioni



(figlio del compositore e musicista Piero), l'attrice Piera Arico (moglie di Gastone Bettanini, grande amico e primo segretario-agente di Sordi fino al 1965) e la figlia Fiona Bettanini, il segretario di Stato della Repubblica di San Marino Federico Pedini Amati, l'editore Cecilia Gremese, il direttore della fotografia Sergio D'Offizi, il direttore del relais “Marchese del Grillo” Mario D'Alesio, Emanuela Della Mora, Fabio Bianchi (già presidente dell'Associazione Marchese del Grillo), foto di famiglia, video e audio originali. Questa parte si lega a un'altra dove la narrazione diventa racconto filmico in bianco e nero con personaggi vissuti realmente, in cui viene mostrata l'infanzia e l'adolescenza di Alberto Sordi negli Anni

Venti e Trenta grazie alle interpretazioni di attori e attrici amati dal grande pubblico come Enzo Salvi, Fioretta Mari, Emanuela Aureli, Maurizio Mattioli, Daniela Giordano, Dado Coletti, Mirko Frezza, Daniele Foresi, Lorenzo Castelluccio, Emily Shaqiri, Vincenzo Bocciarelli, Fabrizio Raggi, Valerio Mammolotti, Moira De Rossi e a tre ragazzi di età diverse che impersonano l'attore (Marco Camuzzi, Flavio Raggi e Daniel Panzironi). Un biopic in cui nulla è fiction, frutto di fantasia, ma dove invece i dialoghi, le situazioni e i personaggi ripercorrono la vita reale e sconosciuta al pubblico di Alberto Sordi. Del resto è noto che l'attore fosse riservatissimo, non amasse l'ostentazione e la sua vita privata

fosse blindata. Con il pubblico, a cui era molto legato e riconoscente - e con i suoi collaboratori - ha condiviso soltanto la sua vita professionale. Un docufilm lontano dai luoghi comuni, ricco di emozioni, aneddoti e curiosità, orgogliosamente e volutamente indipendente, in quanto realizzato senza alcun contributo pubblico. Farà scoprire Alberto Sordi fuori dal set, dalle interviste e dalle apparizioni televisive ufficiali. Partner del progetto sono il Ministero della Cultura, il Parco archeologico del Colosseo, il Parco archeologico di Ostia antica, la segreteria di Stato al Turismo della Repubblica di San Marino nella persona del Segretario di Stato Federico Pedini Amati, il Comune di Narni, Beni Culturali della Diocesi di Terni

Narni Amelia, Pasta Armando (premium brand di De Matteis Agroalimentare), Artemisia Lab, “Relais Marchese del Grillo” (Fabriano), Azienda vitivinicola “La Cura” di Enrico Corsi. Un progetto internazionale in quanto Alberto Sordi è ancora molto amato e conosciuto in tutta Europa, nel Sud e Centro America, in Russia, in Australia e negli Stati Uniti (nel '55 il presidente americano Truman lo invitò a Kansas City per consegnargli le chiavi della città e la carica di governatore onorario come premio per la propaganda favorevole all'America promossa dal suo personaggio Nando Moriconi; nel '79 ricevette la cittadinanza onoraria della città di Plains, in Georgia).

Numerose le retrospettive a lui dedicate in tante città americane come New York (Carnegie Hall Cinema), Los Angeles e San Francisco. Una retrospettiva sulle sue opere è stata organizzata anche a Sidney. Un docufilm utile anche alle nuove generazioni perché la memoria storica di un grande attore come Sordi non vada perduta e, al contrario, rigeneri. La regia, il soggetto e la sceneggiatura sono di Igor Righetti, il direttore della fotografia è Gianni Mammolotti, scenografo e costumista Stefano Giovani, le musiche sono di Maria Sicari, una produzione Cameraworks, prodotto da Massimiliano Filippini.

Effetto Giò: presentata alla Scuola “Rosmini” la nuova serie Rai Gulp

Una storia di rinascita attraverso lo sport e l'amicizia è al centro della nuova serie “Effetto Giò”, prodotta da Stand by me in collaborazione con Rai Kids, disponibile in boxset su RaiPlay e in onda tutti i giorni, alle ore 15:30 e alle 20, su Rai Gulp. La serie è stata presentata lunedì 20 maggio agli studenti dell'Istituto secondario di I grado “Antonio Rosmini”. I ragazzi hanno potuto incontrare il cast della serie che vede protagonisti, tra gli altri, Sofia Migliaccio (Giò) e Luca Varone (Miki) che abbiamo

visto nell'ultima stagione di Mare Fuori, Pierpaola Janvier (Soledad), Jacopo Iebba (Flavio), Lorenzo Rho (Emanuele), Valeria Zazzaretta (Matilde Romoli) e Roberta Azzarone (Simona). Nel cast anche Erik Tonelli (che interpreta zio Rino), già noto al pubblico per aver recitato nella soap “Un posto al sole”. A presentare la nuova serie sono stati il direttore di Rai Kids, Luca Milano e la CEO di Stand By Me, Simona Ercolani. Con loro anche il regista Raffale Androsiglio, la produttrice esecutiva Grazia



Assenza e le produttrici Rai Cecilia Quattrini e Annita Romanelli. Testimonial della giornata è stata l'atleta della Roma Volley Club (Serie A1), Michela Ciarrocchi. Presenti in sala anche il delegato CONI della Città Metropolitana di Roma, Antonio Pirone, il Direttore Generale della Roma Volley Club, Roberto Mignemi, l'assessore alla scuola e allo sport del Municipio XIII di Roma Capitale, Arianna Ugolini, e il componente municipale del Municipio XIII, Maurizio Bonadies. In rappresentanza della scuola “Antonio Rosmini” sono intervenuti la vicepresidente Annalisa Colaiacomo e il docente di attività motoria, Alessandro Santi. “Effetto Giò” è un racconto di formazione che ha come protagonista Giò, una ragazzina di 15 anni, con un sogno nel cassetto: diventare una campionessa di pallavolo, proprio come i suoi genitori che si sono innamorati sul campo da gioco. La sua vita a Roma sembra perfetta, eppure nel giro di un attimo cambia tutto: combina un pasticcio con le amiche, abbandona la squadra di pallavolo e perde i genitori in un incidente d'auto. Si trova così costretta a trasferirsi a casa di suo zio Rino, che per lei è praticamente uno sconosciuto, e a ricostruire la sua vita in una piccola città di provincia lontana dalla sua vita, dalle sue amicizie e dalle sue abitudini. Un nuovo inizio per Giò, che deve metter via il dolore per la scomparsa dei suoi genitori e la nostalgia per la pallavolo, a cui ha rinunciato per una storia di bul-

lismo all'interno della sua vecchia squadra. Aver assistito senza far nulla all'umiliazione di una sua compagna è per Giò una colpa troppo grande da affrontare: ha preferito rinunciare alla pallavolo piuttosto che fare i conti con ciò che ha fatto. Vorrebbe tanto riaccendere quel sogno e rifugiarsi dentro, ma è come bloccata. Per sua fortuna, però, ci pensa il destino a smuovere le acque: grazie ai suoi nuovi compagni di scuola, Giò ritrova la sua passione e ricomincia a giocare. Tramite lo sport recupera anche il rapporto con lo zio Rino, il fratello del padre, col quale inizialmente ha un rapporto burrascoso. Nel suo cammino di rinascita Giò deve fare i conti anche con il passato della propria famiglia: frugando tra i ricordi dei suoi genitori, trova delle mini DV degli anni '90 attraverso le quali rivivrà la loro gioventù sul campo di pallavolo, il loro amore, le loro vittorie e le loro sconfitte, proprio come le sta vivendo lei nel presente. Ma scavando sempre più nel passato, Giò scopre un segreto a lungo tenuto nascosto, che metterà in discussione tutte le sue certezze e la nuova vita che si è a fatica ricostruita. La narrazione offre ampio spazio ai temi dell'amicizia, dell'amore, della gioia e della fatica di crescere, ma offre anche uno stimolo per riflettere su come lo sport sia fondamentale nella costruzione dell'identità e nel confronto con il prossimo nel cammino verso l'età adulta. La serie è composta da venti episodi da 25 minuti ciascuno.



CAVALLINO MATTO

www.cavallinomattocerveteri.it

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993



CUCINA ROMANA

facebook

Like

Instagram

cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

Il progetto prevede sessantanove interventi per ogni singola frazione di Amatrice

Sisma del 2016: dalla Regione Lazio 98 milioni per opere di urbanizzazione

Grazie al lavoro dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio è in corso la gara di appalto per la progettazione degli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per alcune frazioni nel Comune di Accumoli". L'importo totale dei lavori, di oltre 98 milioni di euro, grazie all'azione sinergica tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e la Struttura Commissariale 2016, è stato stanziato con l'ordinanza numero 62 del 14 novembre 2023. In luogo dei sessantanove interventi previsti per ogni singola frazione di Amatrice, si è proceduto a ricondurre le opere di urbanizzazione in un unico progetto con una progettazione coerente, integrata e funzionale, che si collegheranno al depuratore già esistente nel rispetto della normativa ambientale e con l'obiettivo del riutilizzo e il riciclo delle acque depurate. Il progetto,



diviso in tre aree Salaria, Tronto e Castellano, mira a realizzare opere di urbanizzazione interne alle frazioni del Comune di Amatrice e a raccogliere le acque nere nel depuratore ubicato nella località di Viadotto San Lorenzo, attualmente operativo e dimensionato per oltre 12 mila abitanti. Inoltre, il progetto terrà conto del ripristino delle infrastrutture

preesistenti danneggiate dal sisma del 2016. L'obiettivo è quello di avere un unico punto di immissione e controllo delle acque depurate, evitando sistemi locali di depurazione difficili da mantenere e gestire. Inoltre, le opere da realizzare dovranno andare di pari passo con la ricostruzione, monitorando costantemente l'avanzamento dei lavori e scegliendo le

priorità di intervento. Gli scopi principali a sostegno di questa scelta sono: il rispetto dell'ambiente, la possibilità di avviare un percorso di economia circolare con il riutilizzo della pregiata risorsa dell'acqua depurata ed infine una progettazione consapevole ed unitaria, con l'utilizzo dei sistemi BIM (Building Information Modeling), ovvero il sistema informativo digitale che permette di generare un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso che contiene le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera: dal progetto alla costruzione fino alla sua manutenzione negli anni. "La ricostruzione, dopo un anno di Governo Rocca, prende forma. Questo è uno dei primi risultati grazie a un lavoro a testa bassa per ridonare un futuro ad Amatrice e alle zone colpite dal sisma. Parliamo di un progetto molto importante, considerando anche la valenza ambientale che ci consentirà

di utilizzare un solo depuratore, perché da queste opere di urbanizzazione potrà finalmente partire in modo più programmatico, organico, moderno e organizzato la ricostruzione", ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture della Regione Lazio, Manuela Rinaldi. "Amatrice è il primo dei progetti di sistemi integrati sui quali stiamo lavorando per la ricostruzione e la rinascita di tutto il cratere sismico. Questi interventi, che non erano mai stati progettati e pensati erano, infatti, attesi da molti anni dalle amministrazioni locali. Ringrazio tutti i tecnici dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio che ci hanno consentito progettare e bandire un'opera così importante per il rilancio delle zone colpite dal sisma", ha concluso l'assessore alle Politiche di ricostruzione della Regione Lazio, Manuela Rinaldi.

Due concerti gratuiti del Teatro dell'Opera nel VI Municipio, a Ponte di Nona e a Torre Maura. È l'iniziativa presentata questa mattina in Campidoglio dal Sindaco Roberto Gualtieri, l'Assessore al Turismo e Grandi Eventi, Alessandro Onorato, il Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma, Francesco Giambone, il Presidente della Commissione Turismo, Mariano Angelucci e la responsabile dei programmi musicali di Rai Radio3, Monica Nonno. Il primo concerto, previsto per venerdì 24 maggio alle 19:30 in piazzetta di Parco Leonardo Sinisgalli a Ponte di Nona, prevede l'esibizione dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di 64 elementi con le voci soliste che hanno vinto il concorso lirico internazionale di Rai Radio3 "Voci in Barcaccia. Largo ai giovani!". Il secondo, che si svolgerà mercoledì 5 giugno alle 19:30, in piazza degli Alcioni a Torre Maura, ospiterà invece un

Due concerti gratuiti, uno in piazzetta di Parco Sinisgalli e l'altro in piazza Alcioni

Il Teatro dell'Opera nelle piazze di Ponte di Nona e di Torre Maura

recital con 7 cantanti solisti, più due pianisti che si alterneranno. Si esibiranno i giovani talenti del progetto "Fabbrica - the young artist Program", il progetto del Teatro dell'Opera rivolto a giovani artisti tra i 18 ed i 30 anni, provenienti da accademie e conservatori. "Saranno due bellissimi concerti gratuiti con il Teatro dell'Opera, che avranno tanti giovani talenti, la musica e le periferie come protagonisti" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri, che ha proseguito: "La cultura deve essere un diritto di tutti in una città che non si caratterizza solo attraverso il rilancio

delle grandi opere e degli investimenti ma anche garantendo l'accesso diffuso alla cultura e all'arte, a partire proprio da questi quartieri, che sono tra i più giovani di Roma". Anche secondo l'Assessore al Turismo e ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato: "Questi concerti rientrano in una strategia più ampia che questa Amministrazione sta portando avanti da due anni e mezzo. Roma è tornata ad essere Capitale dei grandi eventi culturali e musicali ed è importante che una buona Amministrazione generi tante iniziative in tutti i quartieri: dopo che l'anno scorso abbiamo

portato la musica pop in tanti municipi, quest'anno abbiamo portato l'opera nelle piazze dei quartieri popolari. È l'anticipo di una strategia che nei prossimi mesi toccherà altre realtà, a partire da Ostia".

Il Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma Francesco Giambone ha dichiarato: "Il Teatro dell'Opera di Roma sente la responsabilità di dover garantire l'eccellenza, la qualità artistica e il suo ruolo di teatro di rappresentanza del Paese. Ma sente anche una grande responsabilità nei confronti della comunità di riferimento che è Roma nel suo senso

più allargato possibile. Siamo stati già tante volte presenti in tutto il territorio e continueremo a farlo, perché ci crediamo e perché questa è una precisa scelta condivisa sin dall'inizio con il Sindaco. In questo quadro di riferimento progettuale l'anno prossimo, che è l'anno del Giubileo, proprio grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale, tornerà OperaCamion in giro per le piazze di tutti i municipi". Mariano Angelucci, Presidente della Commissione Turismo ha ribadito: "Porteremo per la prima volta il Teatro dell'Opera a Ponte di Nona e a Torre Maura. Siamo

orgogliosi, abbiamo fatto un lavoro straordinario insieme al Sindaco, all'Assessore Onorato, al Sovrintendente Giambone e a Rai Radio 3. Gli eventi sono totalmente gratuiti, la Roma che vogliamo è una città alla portata di tutti, perché Roma è una e unica".

Grande soddisfazione è stata espressa anche da Monica Nonno, responsabile dei programmi musicali di Rai Radio3: "Per noi che siamo servizio pubblico è stato del tutto naturale aderire a questa splendida iniziativa. Portare la cultura musicale ovunque è una missione che ci contraddistingue da sempre. Proprio il concerto di dopodomani prende spunto dalla finale del Concorso lirico internazionale "Voci in Barcaccia.

Largo ai giovani!", arrivato il 16 maggio scorso al teatro dell'Opera alla sua terza edizione e fortemente voluto dal Direttore di Rai Radio Tre, Andrea Montanari".

Aborto, Mattia (Pd): "La destra nella Regione sdogana Pro Life"

*"La denatalità non si risolve con Pro Life in Consultori pubblici
Bocciata in Consiglio regionale la mozione a difesa della legge 194"*

"Non poteva esserci modo peggiore per ricordare i 46 anni della legge 194 sull'Interruzione Volontaria di Gravidanza, che ha tutelato la salute di tante donne - che prima morivano per gli aborti clandestini - e che secondo un sondaggio, diffuso oggi per la ricorrenza, vede favorevoli 2 italiani su 3. Ancora una volta le destre al governo, facendo entrare le associazioni Pro Life nei consultori pubblici e attaccando la legge 194, vanno in direzione opposta e contraria alla richiesta di tutela dei diritti delle cittadine e dei cittadini del nostro Paese". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, a margine del voto contrario

da parte della maggioranza di destra in consiglio regionale alla mozione, che la vede prima firmataria, per impegnare la Giunta Rocca ad opporsi in sede nazionale all'emendamento inserito nel Pnrr che ha aperto i consultori pubblici alle associazioni Pro Life. "Il Lazio ha addirittura anticipato il Governo nazionale con la delibera regionale che nei mesi scorsi ha affidato la gestione del bonus maternità, tra gli altri, alle associazioni Pro Life ed escluso i Consultori pubblici, che invece dovrebbero essere i primi referenti per competenza. - incalza Mattia - La denatalità non si combatte né attaccando il diritto all'aborto delle donne né

con manette o 'du' spicci' alle mamme in difficoltà per poi vessarle, da un altro lato, con l'aumento dell'Iva su pannolini e latte in polvere. Occorre invece rafforzare la rete per il welfare e le misure per le pari opportunità: meno obiettori nei Consultori e più asili nido, pubblici e aziendali, bonus babysitter e congedi equamente ripartiti tra i genitori. La Legge 194 difende il diritto alla salute e all'autodeterminazione delle donne e soprattutto il principio di laicità dello Stato. Nessuna donna deve più sentirsi sola, costretta, colpevolizzata o discriminata dalle Istituzioni per le scelte sul proprio corpo", conclude Mattia.

SEGRETO

Carmelo



**Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe**
Centro Storico Cerveteri

Il sindaco Elena Gubetti: "Abbiamo chiuso una vicenda che si protraeva da oltre 50 anni"

Campo di Mare: in tre mesi chiesto il rilascio di 86 condoni

Settimane di lavoro intenso presso l'Ufficio Condoni del Comune di Cerveteri, da quando con la delibera n°4 del 22 febbraio 2024, votata in Consiglio Comunale all'unanimità, si è messo l'ultimo tassello necessario a chiudere il lungo iter per il rilascio dei famosi condoni di Campo di Mare. Da allora le richieste dei cittadini per il rilascio del titolo edilizio in Sanatoria hanno iniziato ad arrivare con un flusso continuo presso gli uffici del Granarone. "Dopo anni di risposte non date, cittadini tenuti in un limbo denso di incertezze, in cui non era chiaro se le loro case potevano essere legittimate da un titolo in sanatoria o dovevano essere abbattute, o addirittura acquisite a patrimonio comunale, finalmente abbiamo chiuso una vicenda che si protrae da oltre 50 anni, oggetto continuo di conflitti politici, che solo la nostra Amministrazione ha saputo chiudere. Con serietà e coerenza, rispetto ad un impegno preso con i cittadini di

Campo di Mare, abbiamo chiuso un iter complesso a cui mancava lo sprint finale che, non senza difficoltà, abbiamo voluto intraprendere. La città aspettava la parola fine su questa vicenda, fatta di tante chiacchiere, che noi siamo stati capaci di trasformare in fatti, dando finalmente ai cittadini il pieno titolo delle loro abitazioni e la possibilità di aprire finalmente tutti i locali commerciali presenti all'interno della nostra frazione di Mare che ora potrà finalmente riappropriarsi del suo vero ruolo di centro a vocazione turistica balneare" ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti. "L'ufficio condoni - come illustra l'Assessore all'Urbanistica Riccardo Ferri - in questi soli primi 90 giorni dall'approvazione dell'ultimo atto in Consiglio Comunale, ha già rilasciato 8 titoli edilizi in Sanatoria per altrettante abitazioni e chiuso ulteriori 28 pratiche con relativo calcolo degli oneri dovuti che i cittadini stanno provve-

dendo a pagare per poter ritirare immediatamente il titolo. L'ufficio, inoltre, sta lavorando alla verifica e istruttoria di altre 50 domande di rilascio di Condoni pervenute in questi giorni". "In totale dunque - continua Ferri - già 86 cittadini proprietari di immobili e locali commerciali di Campo di Mare hanno fatto richiesta di rilascio del titolo in sanatoria (in pratica una richiesta al giorno da febbraio 2024), un numero davvero considerevole a cui stiamo cercando di far fronte nel tempo più breve possibile. Il Comune con i primi 36 titoli edilizi in sanatoria rilasciati ha accertato, tra oneri e oblazioni, entrate per oltre 450.000 euro che saranno utilizzati esclusivamente per opere di riqualificazione di Campo di Mare. Qualcuno vuol far credere che il costo sostenuto per il rilascio dei condoni sia troppo elevato, cosa del tutto falsa, è infatti sufficiente confrontare le somme pagate da qualsiasi altro cittadino per un condono di un'abitazione fuori dal

nucleo di Campo di Mare, ma del tutto identica per tipologia di abuso e per dimensioni, per verificare che i costi sono assolutamente corretti. Ho verificato personalmente molti titoli edilizi rilasciati, ad esempio nel 2021 per case in totale difformità, come a Campo di Mare, in zona agricola, con una superficie di 99 mq è stato pagato un importo pari a 21.793 euro. Chi dice che le cifre richieste sono troppo alte, non sa di cosa parla". "L'obiettivo di restituire ai cittadini la legittimità delle loro abitazioni è stato finalmente raggiunto - conclude Gubetti - con grande capacità e rapidità la nuova dirigente dell'ufficio Urbanistica ing. Lasio insieme ai tecnici dell'Ufficio Condoni, che ringrazio per la grande professionalità e impegno, ha immediatamente recepito l'urgenza e l'importanza per la nostra Amministrazione di predisporre gli ultimi atti necessari per il completamento di un iter iniziato molti anni fa, al quale mancavano ancora alcuni passaggi. La bontà dell'iter e



dei suoi atti finali è stata dimostrata ampiamente anche in Consiglio Comunale, dove tutti gli atti portati dalla mia Amministrazione sono stati votati all'unanimità trovando il totale compiacimento da parte di tutte le forze politiche presenti in aula, che hanno espresso in modo univoco il vantaggio per la collettività. L'iter mancava di alcuni atti necessari e complessi che non erano stati portati a termine: il 14 dicembre 2023 il Consiglio Comunale approva all'unanimità la delibera relativa alla "determinazione dei criteri e

delle modalità di calcolo degli oneri di urbanizzazione dovuti ai fini del rilascio dei titoli edilizi in sanatoria ai sensi della 47/1985". Allegata alla delibera una dettagliata relazione tecnica di 21 pagine che ripercorre la storia amministrativa e procedimentale degli atti emessi su Campo di Mare che hanno portato all'adozione della Variante Speciale, e infine la delibera del 22 febbraio 2024 relativa all'approvazione dello schema d'atto d'obbligo chiude definitivamente l'iter procedimentale e apre al rilascio dei titoli per tutti".



Cerveteri, nel weekend il primo raduno vespistico nazionale La Vespa è un modello di scooter della Piaggio, brevettato il 23 aprile del 1946, su progetto dell'ingegnere aeronautico

Corradino D'Ascanio. Si tratta di uno dei prodotti di design industriale più famosi al mondo nonché più volte utilizzato come simbolo del design italiano. La Vespa è stata esposta nei musei di design, arte moderna, scienza & tec-

Appuntamento per sabato 25 e domenica 26 maggio. Il programma completo

A Cerveteri arriva il primo raduno vespistico nazionale

nica e trasporti di tutto il mondo. Fa parte della collezione permanente del Triennale Design Museum di Milano e del MoMA di New York. Nel prossimo weekend a Cerveteri si terrà un raduno nazionale che ne permetterà la sottolineatura del fascino. Questo evento è un'opportunità straordinaria per tutti noi appassionati di Vespa di riunirci, condividere la passione per le nostre amate vespe e creare ricordi indimenticabili. Sarà un weekend emozio-

nante. Saranno organizzate diverse attività, tra cui escursioni, visite al museo, uscita in notturna e la possibilità di conoscere altri appassionati di Vespa. Inoltre, non mancheranno deliziosi cibi e bevande locali per deliziare il vostro palato. Il programma completo: dalle ore 15:00 alle ore 18:00 accoglienza dei partecipanti in Piazza Santa Maria a Cerveteri, ingresso al Museo Nazionale Cerite, visita presso Palazzo Ruspoli e consegna materiale della

manifestazione. Dalle ore 18:30 alle ore 19:00 parata nel centro storico, con la partecipazione dei Rioni Bocchetta, San Pietro, Garbatella e Casaccia. A seguire, cena rionale per le vie del Centro Storico e a seguire, alle ore 22:30, partenza in direzione Ladispoli. Il giorno seguente, alle ore 07:30 incontro in Piazza Aldo Moro a Cerveteri, seguirà visita guidata alla Necropoli, al Castello di Ceri e alla Madonna di Ceri. Per informazioni: 3313960312

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Questo fine settimana torna il memorial per Daniele Papa

Anche quest'anno non poteva mancare il torneo organizzato per commemorare Daniele Papa, ragazzo straordinario scomparso tragicamente quattro anni fa a causa di un incidente aereo nel corso di un'esercitazione. Come nei tre anni precedenti, l'obiettivo del Quarto Trofeo Daniele Papa è quello di trascorrere una giornata insieme, all'insegna del divertimento, disputando un torneo di calcio a cinque in cui non conta assolutamente vincere, ma divertirsi. L'evento si

terrà questa domenica, in mattinata, presso il Centro Sportivo "L'Isolotto" di Cerenova, sede di tutti i precedenti tornei, i quali vanno sempre ringraziati per l'incredibile disponibilità. Rispetto agli anni precedenti, tuttavia, c'è una novità: il giorno prima del torneo, ossia sabato 25 marzo, ci sarà l'immersione per portare i fiori alla targa commemorativa posata quattro anni fa a 15 metri di profondità grazie al Nucleo Subacqueo di Cerveteri guida-

to da Fabrizio Pierantozzi. Il punto scelto non è stato casuale, poiché proprio lì, nel mare di Marina di Cerveteri, Daniele aveva recuperato la statua della Madonnina. Per avere più notizie su entrambi i giorni, è possibile contattare il numero presente sulla locandina appartenente a Leonardo Pierantozzi, organizzatore degli eventi e ragazzo che da anni coordina con grande dedizione gli eventi dedicati a Daniele. Per chiunque abbia la possibilità è consigliata la par-



tecipazione a una delle due giornate dedicate a Daniele, alle quali ovviamente non mancheranno la mamma Franca, il papà Mario e la sorella Isabella.

Simone Pietro Zazza

Il 28 maggio presentazione in Aula Consiliare "Fausto Ceraolo": se le pietanze avranno riscosso successo, si proporrà il loro inserimento nei menu delle scuole in tutta Italia

"Le ricette per la salute: più iodio meno sale"

Ladispoli e Civitavecchia avviano il progetto pilota

di Marco Di Marzio

Arrivare a una campagna di sensibilizzazione per la riduzione del consumo del sale, la scelta esclusiva di quello iodato ed il consumo di alimenti naturalmente ricchi in iodio. Il progetto, di rilevanza nazionale, intitolato "Le ricette per la salute: più iodio meno sale" è proposto da TaSiN (tavolo tecnico sulla Sicurezza Nutrizionale del Ministero della Salute). Il contesto dell'iniziativa è il Piano Nazionale/Regionale della Prevenzione - PP1 Scuole che Promuovono Salute, ed è stato possibile

realizzarlo grazie all'arete di lavoro e la collaborazione con i Comuni coinvolti, le Dirigenti degli Istituti Alberghieri, il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 4 e le Ditte appaltatrici dei Servizi di Ristorazione Scolastica. Gli Assessori ai Servizi Scolastici dei Comuni di Ladispoli e Civitavecchia, e le rispettive Commissioni Mensa hanno accolto favorevolmente questa innovazione. I ragazzi degli Istituti Alberghieri hanno ideato delle ricette che hanno inviato al SIAN per sottoporli



all'analisi nutrizionale e la valutazione di fattibilità nella ristorazione collettiva. Il 28 maggio, nel Comune di

Ladispoli, e il 30 maggio nel Comune di Civitavecchia dopo una precedente dimostrazione indetta lo scorso

giorno 14 insieme ad Asl Roma 4, le Ditte di Ristorazione sperimenteranno le ricette che somministreranno agli alunni delle scuole. Gli alunni degli Istituti Alberghieri saranno presenti in divisa nei diversi refettori ed illustreranno ai bambini i piatti proposti. Al termine delle due giornate verrà effettuata in entrambi i Comuni la rilevazione del gradimento e, se le pietanze avranno riscosso successo, si proporrà il loro inserimento nei menu delle scuole in tutta Italia. A Ladispoli, il prossimo 28 maggio alle ore 10,00, presso l'aula

Consiliare "Fausto Ceraolo", è prevista una conferenza stampa per la presentazione del progetto. Saranno presenti rappresentanti del Ministero della Salute, rappresentanti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, Area Prevenzione e Promozione della Salute, rappresentanti del TaSiN, rappresentanti del Comune di Civitavecchia e del Comune di Ladispoli, la Direzione della ASL Roma 4, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, le Dirigenti di entrambi gli Istituti Alberghieri, la Ditta Cir Food e la Ditta Dussmann.

Grando: "Oggi mi rendo conto che è impossibile pensare a Lello senza accostarlo ad un sorriso"

Ladispoli piange Lello

Il commosso addio del Sindaco Grando

"La nostra città si è risvegliata con una triste notizia. È venuto a mancare Agostino Felli, da tutti conosciuto come Lello". Lo scrive con tristezza il primo cittadino di Ladispoli, Alessandro Grando, su Facebook dove pubblica una sua foto affianco a Lello: "Questa foto è stata scattata l'8 ottobre 2019 - scrive il Sindaco -, la sera in cui sono iniziati i lavori

di rifacimento del manto stradale nella sua Piazza Domitilla. E lui, in qualità di delegato della zona, voleva visionarli personalmente". "Era talmente felice e orgoglioso che si presentò in giacca e cravatta - racconta Grando - L'unico problema era che indossava un paio di scarpe eleganti, che si era fatto prestare per l'occasione, notevolmente più

grandi rispetto alla sua taglia, e non riusciva a camminare. Per fare il giro di Piazza Domitilla ci abbiamo messo due ore, camminando abbracciati come due rimbambiti. Quante risate ci siamo fatti quella sera... Oggi mi rendo conto che è impossibile pensare a Lello senza accostarlo ad un sorriso. Per me era e resterà per

sempre un buon amico. Mi mancherà non vederlo più affacciato alla finestra quando esco di casa e mi mancheranno terribilmente le sue telefonate, che terminavo sempre così: "te vojo bene Lello", "pure io te vojo bene". A titolo personale e a nome della Città di Ladispoli rivolgo le più sentite condoglianze a tutti i suoi cari. Riposa in pace Lello, te vojo bene!



L'allenatore della prima squadra dell'Academy Ladispoli presenta Il suo secondo libro domani presso la Biblioteca Comunale di Ladispoli

'La storia continua' di Lillo Puccica

L'amministrazione comunale informa che presso la Biblioteca venerdì 24 maggio alle ore 18:00, alla presentazione del nuovo libro di Rosolino (Lillo) Puccica dal titolo "La storia continua", edito da La Caravella.



"Mister Lillo", come lo chiamano nell'ambiente calcistico, è uno di quelli che non hanno bisogno di un'etichetta o di un distintivo che ne attestino i risultati sportivi; egli infatti, nonostante abbia calpestato l'erba degli stadi di tutta Italia allenan-

do squadre di serie C e D, lo si trova sempre in oratorio o in qualche campo di periferia ad insegnare, a credere e scommettere su ragazzini che hanno ancora accesa la fiamma dell'amore per il calcio. L'evento si terrà nella Sala

Conferenze della Biblioteca e verrà moderato dal giornalista Emanuele Rossi; al termine del dibattito, l'autore si intratterrà con il pubblico per il firmacopie. La partecipazione è libera e gratuita e non è richiesta prenotazione.

Il primo cittadino Alessandro Grando: "A breve spero di poter dare l'annuncio. Acquisiti film e le poltrone"

Il cine-teatro forse ad una svolta

Il cine-teatro Massimo Freccia potrebbe essere giunto ad una significativa svolta: il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ha dichiarato che "a breve spero di poter dare l'annuncio". Il Sindaco, intervenendo a Centro Mare Radio ha spiegato che ci sono stati dei passi avanti nella lunga vicenda del Massimo Freccia, un'opera pubblica da tanti attesa, ma che tanti motivi è rimasta ferma per anni. "Sono stati acquisiti dei materiali audiovisivi e le poltrone per



arredare la sala", spiega Grando. "Il lavoro di contorno è in fase di ultimazione e pro-

cederemo con la commissione di pubblico spettacolo" aggiunge il Sindaco che vuole assicurare che il cantiere non è fermo anche se è evidente il tetto ancora scoperto. "Gli imprevisti per una struttura del genere possono accadere, tra autorizzazioni e certificazioni. Poi ci si è messo prima il Covid e poi il rincaro dei prezzi e il reperimento dei materiali ad ostacolare il progetto ma, ripeto, spero a breve di poter dare l'ufficialità", spiega il Sindaco.

CNA Point a Ladispoli: punto di riferimento per artigiani e imprese

È attivo a Ladispoli un nuovo CNA Point, con sede in via Fiume 105 I, angolo via Venezia. Questo spazio nasce con l'intento di rappresentare un punto di contatto per le imprese locali, offrendo risposte e strumenti utili a cittadini e imprenditori. CNA Point è a disposizione per fornire servizi e opportunità, diventando un supporto essenziale per artigiani, commercianti, professionisti e per le numerose micro, piccole e medie imprese che operano in un comune vitale come Ladispoli. In particolare, in questo periodo dedicato alla presen-



tazione dei redditi, grazie alla collaborazione con CNA Viterbo e Civitavecchia, CNA Point offre un servizio di consulenza fiscale e gestione del modello 730. La sede è operativa dal lunedì al

venerdì, con orario continuato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Per ulteriori informazioni e per accedere ai servizi offerti, è possibile contattare il numero 06/83791612.

L'asilo nido comunale diventa realtà

A Santa Marinella iniziati i lavori per la costruzione del nuovo edificio scolastico

SANTA MARINELLA - L'Asilo Nido Comunale di Santa Marinella diventa realtà e sarà realizzato nel quartiere Prato del Mare, a nord della città. E' stato infatti avviato, nei giorni scorsi, il cantiere per la costruzione del nuovo edificio scolastico per l'infanzia. "In tempo record - ha dichiarato il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei - abbiamo dapprima appaltato i lavori e successivamente avviato il cantiere per la realizzazione dell'Asilo Nido Comunale a Prato del Mare. Dopo i molteplici ostacoli burocratici incontrati durante la fase progettuale e gli innumerevoli quanto inutili ricorsi, finalmente possiamo dire di avercela fatta: l'Asilo Nido Comunale, il primo nella storia del nostro Comune, diverrà tra qualche mese, una splendida realtà per la città di Santa Marinella. Finalmente daremo una risposta concreta alle richieste delle famiglie che necessitano di un asilo nido e una scuola per i bambini più piccoli. I servizi educativi per l'infanzia sono un elemento essenziale nell'ambito delle politiche per la famiglia. Siamo certi che il nuovo plesso scolastico consentirà di offrire un così importante servizio anche in questa zona nord della città e comunque molto abitata. Grazie ai fondi del PNRR e ai contributi pubblici, il sistema scolastico della nostra città ha già beneficiato di numerosi interventi. Il nostro impegno amministrativo nel campo dell'edilizia scolastica - ha



aggiunto il Sindaco - sta portando infatti a risultati tangibili; abbiamo iniziato con la riapertura della Scuola Vignacce nel quartiere Valdambrini e proseguito con interventi strutturali su tutti i plessi di Santa Marinella, riqualificando le aule e mettendo in sicurezza

i luoghi frequentati ogni giorno centinaia di bambini e ragazzi. La Scuola materna ed elementare Purgus "Flavia Montefiore" è attualmente oggetto di ristrutturazione dell'intero piano terra; dalla posa in opera della pavimentazione, al rifacimento dei bagni e delle

aule, alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Così come la Scuola Centro, dove sono state modernizzate le aule, gli spazi esterni e dove sarà costruito un nuovo e funzionale refettorio/centro cottura. Dulcis in fundo - ha concluso il Sindaco Pietro Tidei - l'edilizia scolastica potrà contare anche su un nuovo edificio, anch'esso in costruzione nelle adiacenze di Piazzale Elio Tortora, dove saranno realizzate diverse aule destinate alla scuola primaria. Siamo fieri ed orgogliosi di aver contribuito, in maniera così determinante, alla messa in opera di interventi importanti e strutturali per la città di Santa Marinella nel campo della "scuola", uno dei settori fondamentali per l'intera comunità."

Galletta presenta il suo programma oggi all'aula Pucci

CIVITAVECCHIA - Oggi, giovedì 23 Maggio alle 17.30, la candidata sindaco civica, Roberta Galletta, presenterà alla città il programma di Governo 2024-2029. «Lo presenteremo in forma articolata e dettagliata - ha spiegato - perché è un programma che è stato scritto in modo partecipato, attento e con cura anche alle piccole cose, ascoltando la nostra città, i suoi concittadini, la sua vocazione, i suoi bisogni, le sue visioni. Per la complessità e l'importanza di questo progetto e soprattutto perché vogliamo contare sulle nostre forze, abbiamo scelto di farci ispirare e guidare da tre figure simboliche, ovvero il titano Atlante, che sostiene sulle sue spalle il Mondo, a testimonianza dello sforzo siamo pronti a sostenere caricando i sulle nostre spalle una città complessa ma bellissima come Civitavecchia, il re Davide, che senza armatura e spada sconfisse Golia con una fionda e un sasso, perché non abbiamo e non vogliamo i



giganti economici che in parte comandano la nostra Civitavecchia e perché siamo mossi solo dall'intelligenza e dal coraggio e infine Federico II di Svevia, re dei Romani e poi Imperatore del Sacro Romano Impero, conosciuto come "Stupor mundi" perché grazie alla sua grande curiosità intellettuale, alla sua attività di innovazione legislativa, artistica e culturale e soprattutto alla sua lungimirante visione riuscì a unificare terre e popoli che governò con un'amministrazione efficiente. Noi siamo pronti a governare Civitavecchia - ha concluso Galletta - perché non abbiamo paura di niente e di nessuno».

La GdF arresta un autotrasportatore bulgaro proveniente da Barcellona Nuovo maxi sequestro di droga al Porto

Occultati tra bobine di carta e articoli per la casa 442 chili di sostanze stupefacenti

CIVITAVECCHIA - Un carico di marijuana, del peso di oltre 442 chilogrammi, è stato intercettato al porto di Civitavecchia dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma e dal personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli, che hanno arrestato un bulgaro per l'ipotesi di reato di traffico internazionale di stupefacenti. La partita, trasportata su un autoarticolato proveniente da Barcellona diretto in Bulgaria, era occultata tra bobine di carta per uso industriale e articoli per



la casa, davanti ai quali Jackpot, uno dei cani antidroga in dotazione al Gruppo di

Civitavecchia, ha subito manifestato il suo interesse, orientando con successo l'azione

delle Fiamme Gialle e dei funzionari del locale Ufficio delle Dogane. La droga avrebbe fruttato, una volta raggiunta le piazze di spaccio, ricavi per quasi 4 milioni e mezzo di euro. Anche questo sequestro, che si aggiunge a quello recente di 340 chilogrammi di hashish e marijuana, è frutto della proficua sinergia tra il Corpo e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da ultimo rafforzata con un nuovo patto di collaborazione siglato lo scorso anno tra le due Istituzioni.

Massimiliano Grasso: "A Civitavecchia la cultura deve tornare protagonista"

"A Civitavecchia la cultura deve tornare protagonista". A parlare è Massimiliano Grasso, noto giornalista civitavecchiese, oggi candidato sindaco della coalizione di centro-destra. "Con questo scopo - prosegue Grasso - abbiamo creato una serie di proposte ambiziose ma allo stesso tempo concrete, che puntano a valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città. Il nostro è un territorio ricco di storia da scoprire e riscoprire sia per cittadini che per i tanti turisti che ogni anno ci scelgono. Saranno innanzitutto riqualificati e promossi siti di grande valore come le Terme di Traiano, Aquae Tauri, la necropoli etrusca della Scaglia e la "Villa Pulcherrima", antica villa romana dell'imperatore Traiano. Un ruolo centrale sarà poi ricoperto dalla figura di Guglielmo Marconi, il genio della radiocomunicazione che ha avuto un legame profondo con il territorio. L'idea è quella di istituire un museo tematico a lui dedicato che celebrerà la sua figura e la sua influenza sullo sviluppo della città. Il programma pone al centro gli artisti locali, riconoscendo il loro fondamentale ruolo nel definire l'identità culturale di Civitavecchia. Saranno quindi implementate diverse azioni per sostenerli e valorizzarli: promozione, sostegno alla creazione di brand locali ed eventi culturali e artistici. L'obiettivo ambizioso, da raggiungere anche grazie alla cultura, - conclude Grasso - è quello di trasformare Civitavecchia in un polo culturale di riferimento, capace di attrarre visitatori da tutta Italia e dall'Europa. La città diventerà un luogo dove la creatività, l'arte e la tradizione si incontrano per dare vita a esperienze coinvolgenti".



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

REGIONE LAZIO ROMA Presidenza dell'Assemblea Capitolina

CONI LND AICS CE

41 TORNEO **BEPPE VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO 2024

TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO

Turismo culturale: 174 milioni di presenze nel 2024

Su dati Isnart le previsioni di Vamonos Vacanze: «Oltre la metà è costituita dai flussi italiani con 96 milioni di presenze, mentre la quota internazionale si attesta a 78 milioni»

«Il nostro patrimonio culturale è la seconda motivazione di vacanza in Italia, subito dopo quella naturalistica» evidenziano gli esperti di Vamonos Vacanze (www.vamonos-vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo. Tra pernottamenti in strutture ricettive ed alloggi in abitazioni private, i dati dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart) elaborati per l'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio indicano 142 milioni di presenze nel 2022 di cui il 55% costituito da flussi italiani (78,8 milioni) ed il 45% da flussi internazionali (63,6 milioni). Su questi numeri e basandosi anche sulle proiezioni dell'Istituto di Ricerca IRCM (www.ircm-ricerca.com), Vamonos Vacanze.it ha calcolato il

trend per il 2023-2024, mettendo in evidenza un incremento dell'11% per ciascuno degli ultimi 2 anni, per un totale di 174 milioni di presenze nel 2024, di cui 96 milioni provenienti dall'Italia e 78 milioni provenienti dall'estero. Quale è l'idealtipo del turista culturale che sceglie il Bel Paese? «Il profilo è del tutto trasversale perché si tratta di un viaggiatore alla ricerca e all'apprezzamento del patrimonio storico-artistico ed architettonico, ma anche ai tesori naturalistici ed all'enogastronomia, insomma attento alla cultura a 360 gradi» rispondono gli specialisti di Vamonos Vacanze, confermando i dati Isnart secondo i quali anche i turisti stranieri sono guidati dalla voglia di novità (22%) e da quella di scoprire la nostra enogastronomia (18,1%). Per



chi vuole abbinare cultura, natura e avventura, l'ideale è sulla piattaforma Vamonos Vacanze.it, dove scegliere tra le molteplici possibilità disponibili per uscire fuori dalla propria comfort zone e farsi travolgere da una valanga di emozioni e sensazioni nuove, per chi è aperto a nuove conoscenze ed abbia voglia di rac-

contarsi e di ascoltare. «Una volta a destinazione, il turista culturale si dedica a visite in centri storici (35,3%), monumenti (30,1%), palazzi e castelli (28%), musei (25,3%) e siti archeologici (18%). Ma il dato più interessante è quello che vede il turista culturale fare anche tante escursioni e gite nella natura (57,1%), più

del turista medio italiano (47%)» osserva l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche. Secondo Vamonos-Vacanze.it, la tendenza vede prevalere il web e le app, anche per il turismo culturale. «I viaggiatori sono altamente digitalizzati: in fase di prenotazione è il 72% dei turisti ad utilizzare esclusivamente canali online» mettono in evidenza i responsabili del tour operator specializzato in vacanze di gruppo. Questa è la fotografia scattata dal tour operator che ha infine osservato che per ispirarsi e cercare informazioni prima di scegliere un viaggio l'82% dei viaggiatori usa esclusivamente il web, mentre solo il 2% usa esclusivamente il canale offline ed il 16% usa entrambi i canali. «Certo è che nelle nostre previsioni il canale online del

turismo chiuderà il 2024 con un fatturato di 35 miliardi di euro: +11% rispetto al 2023» concludono i responsabili della piattaforma Vamonos-Vacanze.it. Insomma il web giocherà un ruolo sempre più decisivo nel turismo, sia nella diffusione di informazioni logistiche ed esperienziali che al momento di concretizzare un viaggio. La spesa media giornaliera? «La spesa media per una giornata al mare sarà quest'anno di 140 euro; ma per gli acquisti di beni e servizi durante la vacanza chi viaggia per motivi culturali spende sensibilmente di più: 160 euro» prevede Vamonos-Vacanze.it. Il budget giornaliero "culturale" include 80 euro pro capite per l'alloggio, 30 euro per ristoranti e pizzerie, 25 euro per attività ricreative, 25 euro per i musei e monumenti.

Il 69,4% dei ragazzi e delle ragazze dice di volere dei figli, il 21,8% è indeciso e l'8,7% dice di non volerne. Tra le ragazze è leggermente più alta la quota di coloro che non vogliono figli (10,3%). Gli stranieri sono più indecisi degli italiani: 26% contro il 21,4%. Tra i ragazzi e le ragazze cinesi è particolarmente elevata la quota che non vuole figli (15,3%) e quella di indecisi (45,2%); addirittura, tra le sole ragazze cinesi la quota di quelle che non vuole avere figli supera il 24% e quella di indecise sfiora il 46%. E' quanto emerge dall'indagine 'Bambini e ragazzi 2023' dell'Istat. Al crescere dell'età l'incidenza di coloro che vuole avere figli aumenta e passa dal 63,3% nella classe 11-13 anni al 73,1% nella classe 17-19, assottigliando così la quota di indecisi. Anche la percentuale di chi non vuole figli cresce lievemente con l'età, passando dall'8,4%, per la classe di età 11-16 anni al 9,1% tra i 17-19enni. Il 61,5% dei giovanissimi che pensa di avere figli ne vorrebbe due, l'8,8% un solo figlio, il 18,2% tre o più, mentre il restante 11,5% pur asserendo di volerne non indica quanti. Per quanto possa sembrare azzardato confrontare le legiti-

Secondo l'Istat il 10,3 per cento delle ragazze non vuole figli

time aspirazioni giovanili con la realtà odierna, è utile prendere a riferimento una reale generazione di donne che ha da poco concluso la sua esperienza riproduttiva, le donne nate nel 1973. Tale coorte femminile ha messo al mondo 1,46 figli a testa, tra di loro il 78% ha avuto almeno un figlio. Cosicché il fatto che solo il 69,4% dei giovanissimi abbia espresso di volere dei figli lascia intendere la necessità di dover creare le condizioni affinché almeno una parte di indecisi (21,8%) sia portata a cambiare idea in futuro. Altro aspetto interessante riguarda la distribuzione per numero di figli avuti. Tra le donne della coorte 1973 il 42% ha avuto un solo figlio, il 28% due e solo l'8% tre o più figli. Le intenzioni espresse dai giovanissimi, invece, sono massimamente concentrate sull'ideale dimensione dei due figli. Il

che conferma quanto già emerso da precedenti indagini, ossia che nel Paese il desiderio di maternità è pressoché stabile nel tempo. Le risposte fornite dalle nuove generazioni rappresentano quindi la conferma che una ripresa della natalità nel nostro Paese è possibile, a patto naturalmente che i desideri espressi possano tradursi in realtà. Per le ragazze l'incidenza di coloro che vogliono tre o più figli è più elevata di quella che si rileva per i ragazzi: 20,7% contro 15,6%. Sia tra gli italiani sia tra gli stranieri sono comunque le ragazze a desiderare un numero più elevato di figli. - Per gli stranieri la quota di coloro che desiderano tre figli o più è leggermente superiore a quella rilevata per gli italiani: 20,5% contro 18,1%. Il valore generale degli stranieri nasconde però notevoli differenze tra le collettività:

l'incidenza di coloro che vogliono tre o più figli arriva al 24,8% per gli albanesi e al 22,7% per i marocchini; per i cinesi si colloca invece al 4,8%, molto al di sotto del valore rilevato anche per gli italiani, rafforzando l'immagine dei giovanissimi cinesi con basse intenzioni di fecondità. Si deve sottolineare che si tratta in tutti i casi di adolescenti intervistati in un'età di transizione e cambiamento e che, nel caso dei ragazzi stranieri, i complessi percorsi di integrazione giocheranno un ruolo importante nel determinare in futuro il mantenimento o meno dei propositi espressi durante l'adolescenza. Attualmente però sembrerebbe possibile avere ancora un impulso demografico positivo dalla componente con background migratorio della popolazione residente in Italia. Così come per il matrimonio, anche per

i figli il calendario che i giovanissimi hanno in mente è anticipato rispetto a quello attuale delle nascite. In Italia, nel 2022 l'età media delle madri al primo figlio è di 31,6 anni. Il 65% dei giovanissimi pensa di avere un figlio entro i 30 anni (il 14,6% prima dei 26 anni) e solo il 2,6% colloca la nascita del primo figlio dopo i 35 anni. Per le ragazze la quota di coloro che pensa di avere il primo figlio entro i 30 anni raggiunge il 71,6%. Tra gli stranieri si evidenziano percentuali più alte di ragazzi e ragazze che vogliono diventare genitori prima dei 30 anni e, in particolare, di coloro che collocano la nascita di un figlio tra i 20 e i 25 anni. Tra i ragazzi italiani l'11,4% pensa di diventare padre entro i 25 anni, tra gli stranieri la quota sale al 19%. Per le ragazze italiane la percentuale di coloro che si vedono madri entro i 25 anni è del 16,6%, tra le straniere del 26,2%. Man mano che ci si avvicina però alle età indicate, l'incidenza di coloro che pensa di avere figli tra i 20 e i 25 anni diminuisce, passando dal 16,3% tra coloro che hanno tra 11 e 13 anni al 10,5% tra coloro che hanno tra i 17 e i 19 anni.

Salute: ragazze soprattutto adolescenti ce l'hanno davanti agli occhi anche 6 ore al giorno

Smartphone, è rischio dipendenza

Alcune ragazze adolescenti possono trascorrere fino a sei ore al giorno davanti allo smartphone, con una percentuale significativa che ha sviluppato dipendenza dai social media. Questo allarmante risultato emerge da uno studio, pubblicato sulla rivista Archives of Disease in Childhood, condotto dagli scienziati dell'Università di Helsinki. Il team, guidato da Silja Kosola, ha coinvolto 21 scuole superiori delle città finlandesi di Helsinki, Espoo e Vantaa. In totale, gli studiosi hanno considerato le informazioni di 1.164 studentesse di età compresa tra 15 e 16 anni. Ricerche precedenti hanno collegato l'uso eccessivo dei social media con i crescenti livelli di ansia riscontrati tra le ragazze adolescenti. In effetti, riportano gli autori, la dipendenza da piattaforme di condivisione sociale e la manifestazione di episodi di ansia sono più comuni tra le ragazze rispetto alle controparti

maschili. Nell'ambito del lavoro, i ricercatori hanno chiesto alle partecipanti di riportare l'utilizzo quotidiano dello smartphone, e la maggior parte delle ragazze ha fornito anche screenshots e registrazioni dello schermo. I dati raccolti sono stati utilizzati per stimare il tempo trascorso davanti allo schermo, la tipologia delle app utilizzate più frequentemente e il rischio che si stesse sviluppando una dipendenza. Allo stesso tempo, sono stati considerati i valori relativi ai livelli di ansia e apprezzamento del proprio corpo, mentre le partecipanti hanno riferito informazioni sulla propria salute, l'umore, la stanchezza e la solitudine. Stando a quanto emerge dall'indagine, le adolescenti trascorrevano in media 5,2 ore al giorno sui propri smartphone, e non sono emerse particolari differenze nei giorni feriali o festivi. Il 14 per cento delle partecipanti utilizzava app di social media per

sei o più ore al giorno, mentre poco più del 36,3 per cento le adoperava per almeno tre ore al giorno. Per il 20,5 per cento della coorte le applicazioni più frequenti erano i giochi, aperti in media per 24 minuti al giorno. Secondo i punteggi del sondaggio, inoltre, il 17 per cento delle adolescenti poteva essere considerato dipendente da social media, e oltre il 37 per cento rientrava nella definizione dei disturbi d'ansia. Il tempo quotidiano trascorso sui social media è stato associato a una media dei voti più bassa, e la probabilità di dipendenza dai social media sembrava direttamente correlata a livelli più elevati di ansia, immagine corporea peggiore, disturbi dell'umore e maggiore stanchezza. «Il nostro è un lavoro osservazionale - commentano gli esperti - per cui non possiamo trarre conclusioni definitive sui fattori causali. Ad ogni modo, le implicazioni di un utilizzo prolungato



dello smartphone e le sue conseguenze sul benessere degli adolescenti possono essere molto serie. Sarà necessario intervenire per sollecitare le aziende tecnologiche a dare priorità alla sicurezza e alla salute nello sviluppo dei social media».



La Rai ha ufficializzato ieri Carlo Conti come Direttore artistico e conduttore del Festival Sanremo, i “conti” tornano

Il presentatore erede di Amadeus: “Ritorno dopo sette anni. La musica rimarrà sempre al centro”

di Svetlana Celli

Come annunciato al Tg1 sarà Carlo Conti il nuovo Direttore artistico e conduttore del Festival della Canzone Italiana di Sanremo. Una decisione unanime dei vertici aziendali, l'Amministratore delegato Roberto Sergio e il Direttore generale Giampaolo Rossi di concerto con il Direttore Intrattenimento Prime Time Marcello Ciannonea. Per i prossimi due anni Conti sarà al timone del più importante evento multimediale nazionale organizzato dalla Rai e dal Comune di Sanremo. Per il conduttore non si tratta di un semplice ritorno al Festival ma di una nuova sfida che, come obiettivo, ha quello di continuare a promuovere e valorizzare le nuove tendenze, così come fece nelle tre edizioni di successo, dal 2015 al 2017, che vide lanciare artisti oggi protagonisti della musica italiana. Il

Direttore artistico è già al lavoro per un Festival con tante sorprese e novità. “Ho accettato questo incarico e devo ringraziare il grande affetto che ho sentito da parte di tutti. Ho sentito questo tifo per me che mi ha fatto dire ‘vabbè torniamo e facciamo di nuovo la direzione artistica del festival’ che sarà per i prossimi due anni. Quindi, quindi per il 2025-2026 sarò il direttore artistico del festival e sarà anche un bel modo l'anno prossimo di festeggiare i miei primi 40 anni di Rai, visto che il primo contratto Rai è datato proprio giugno 1985.”. Così Carlo Conti al Tg1 commenta il suo ritorno a Sanremo come direttore artistico e conduttore del Festival della Canzone Italiana. “Da quando è stata lanciata la notizia - racconta Conti - è partito subito il tam-tam, mi sta squilando continuamente il telefonino”. “Il primo a scrivere? È stato Fiorello. Mi ha detto: ‘se fossi stato in onda ci saremmo diver-

titi un bel po’”. I ‘conti’, dunque, “tornano. Ritorno a Sanremo dopo sette anni e cercherò di riprendere quel lavoro fatto, portato avanti”. La musica, come sempre, “al centro. La musica attuale, quella che piace, speriamo di fare un bel lavoro e di continuare questa meravigliosa tradizione di questo evento che mette tutti insieme”. Da oggi, continua Conti, “inizierò a lavorare e ci sono degli step ben precisi. Adesso c'è la cosa più importante che è il regolamento, dopodiché inizieremo a ascoltare le canzoni delle nuove proposte, poi quelle dei big e come ultima cosa cercherò di capire la squadra con me sul palco per la presentazione e tutti gli ospiti e quello che ne deriva”. Sul palco anche Pieraccioni e Panariello? “Credo di no, almeno non in presenza fissa. L'idea è di alternare e di proporre qualcosa di diverso. Con loro (Pieraccioni e Panariello, ndr) facciamo trop-

pe cose insieme a noi, non li sopporto quasi più quelli due”, scherza il conduttore.

Il Ceo della Fimi, Mazza: “Conti ha aperto la strada ai risultati di Amadeus”

“Carlo Conti è un professionista che ha aperto la strada anche ai grandi risultati di Amadeus e siamo contenti del suo ritorno alla guida dell'evento”. Così Enzo Mazza, Ceo della Fimi, commenta il ritorno di Carlo Conti alla direzione artistica e alla conduzione del prossimo festival di Sanremo. “È un momento particolarmente felice per l'industria musicale italiana e il direttore artistico avrà davanti a sé un'ampia scelta di talenti multiplatino che dominano le classifiche da portare in gara. Con Rai resta solo da mettere a punto la questione prioritaria dei costi del festival per le aziende che è oggi assolutamente insostenibile”, conclude Mazza.

La cantautrice canadese per la prima volta nei negozi con un album dei suoi successi

Avril Lavigne annuncia l'uscita il 21 giugno del Greatest Hits

La superstar mondiale Avril Lavigne, otto volte nominata ai “Grammy” e certificata diamante, la scorsa settimana ha annunciato l'uscita del suo “Avril Lavigne - Greatest Hits”, una raccolta dei più grandi successi in uscita venerdì 21 giugno. Il doppio album sarà disponibile in vinile nero da 12”, in CD e in digitale. È inoltre disponibile una versione esclusiva del vinile in colore verde neon.



La confezione dell'album include nuove foto e una nota personale ai fan da parte di Avril. I vinili contengono registrazioni bonus precedentemente disponibili solo in formato digitale. Una compilation essenziale che ripercorre tutte le fasi della carriera pionieristica di Avril e la incorona come una delle icone pop punk di maggior successo del XXI secolo, “Avril Lavigne - Greatest Hits” include 20 brani selezionati dai fan che abbracciano l'intero arco della sua carriera, dal suo album di debutto “Let Go”, che ha dominato le classifiche nel 2002, fino al suo settimo album “Love Sux” di due anni fa, con i brani “Complicated” certificato 3 volte platino dalla RIAA e “Sk8er Boi” certificato 2 volte platino. Tra le venti tracce del disco ci sono anche “Bite Me”, “Bois Lie” feat. Machine Gun Kelly e “I’m A Mess” con Yungblud. Avril Lavigne è partita in tour mercoledì con questo suo “Greatest Hits” per una serie di concerti da Vancouver, presso il Rogers Arena, per poi esibirsi a Los Angeles, Las Vegas, Phoenix, Toronto, Charlotte, Nashville, Chicago e altre città Usa prima di arrivare al gran finale il prossimo 18 settembre a Calgary. All Time Low e Simple Plan si uniranno ad Avril in date selezionate come ospiti speciali, mentre Royal & the Serpent e Girlfriends si uniranno a date selezionate come act di apertura. Per l'occasione Amazon offrirà una versione esclusiva in vinile color argento metallizzato di “Under My Skin”, una versione esclusiva in vinile verde 2LP di “Goodbye Lullaby” (con nove tracce bonus) e una versione esclusiva in vinile blu baby opaco di “Avril Lavigne” (con tre tracce bonus). Ci saranno poi anche delle edizioni speciali, come la versione in vinile rosa neon 2LP 12” di “The Best Damn Thing” con cinque tracce extra. L'album di debutto del 2002 di Avril, “Let Go”, è stato ripubblicato a gennaio 2023 in digitale e in formato vinile 2LP 12” come “Let Go (20th Anniversary Edition)”. Sempre Amazon offrirà una versione esclusiva in vinile rosso traslucido 2LP 12” di “Let Go (20th Anniversary Edition)”. Avril Lavigne ha fatto la storia, ha infranto record e ha costantemente aperto nuovi sentieri come una forza intransigente nella musica e nella cultura. Oltre a vendere 50 milioni di album in tutto il mondo, di cui 12,5 milioni solo negli Stati Uniti, ha ricevuto otto nomination ai “Grammy” in categorie come “Miglior Nuovo Artista” e “Canzone dell'Anno”, ottenendo il riconoscimento due volte per “Complicated” e “I’m with You”. Inoltre, ha vinto dieci “JUNO Awards”, tra cui “Artista dell'Anno” e vari premi “Scelta dei Fan JUNO”. Il suo catalogo comprende album certificati diamante (Canada) e sette volte platino (USA) come “Let Go” (2002), cinque volte platino (Canada) e triplo platino (USA) come “Under My Skin” (2004), doppio platino come “The Best Damn Thing” (2007), oro come “Goodbye Lullaby” (2011), oro come “Avril Lavigne” (2013) e “Head Above Water” (2019), con successi come “Complicated”, “Sk8er Boi”, “Girlfriend”, “Here’s To Never Growing Up” e “Head Above Water”. Ha conquistato un posto nella Top 10 della classifica “Best of the 2000s” di Billboard e detiene il Guinness World Record come “la più giovane artista solista femminile a raggiungere la vetta della classifica UK”, mentre “Girlfriend” è stato il “primo video musicale a raggiungere 100 milioni di visualizzazioni su YouTube”. Ha inoltre conquistato più di 1 in tutto il mondo e il suo seguito sui social media supera i 93,6 milioni di fan in tutto il mondo. Nel febbraio 2022, Avril ha inciso il suo settimo album “Love Sux”, che ha debuttato nella top 10 della classifica Billboard’s Top 200, con oltre 12 milioni di stream nella sua prima settimana. Dall'anno del suo debutto avvenuto nel 2002 ad oggi, la 40enne artista nata a Belleville, Canada, ha dato alle stampe 7 lavori in studio, 3 live e numerosi EP e singoli.

D.A.

in Breve

Musica: Silvia Salemi torna sulle scene con “Fiori nei jeans”



Silvia Salemi torna sulle scene con “Fiori nei jeans” (Dischi dei Sognatori/ Noise Symphony srls/ Ada Music Italy), il nuovo brano in radio e in digitale dal 31 maggio. Il brano anticipa la raccolta “23 ORE” in uscita il 21 giugno,

contenente i brani dell'album “23” (2017), i singoli pubblicati negli ultimi anni e 3 canzoni inedite. Caratterizzato da un ritmo irresistibile, “Fiori nei jeans” mette in risalto la forza della passione che tiene insieme una coppia anche quando tra due persone nascono incomprensioni e sorgono delle difficoltà. Prodotto da Francesco Tosoni, “Fiori nei jeans” è il risultato della collaborazione tra diversi autori che hanno lavorato insieme alla scrittura del testo, Davide Autorino, Ivan Amatucci, Silvia Salemi e Marco Rettani. Questo progetto segna il ritorno di Silvia Salemi anche sulle scene live con “VOCE”: l'artista, infatti, quest'estate sarà in giro per l'Italia con Voce Summer Tour, l'anteprima del progetto indoor che Silvia Salemi porterà

nelle principali città italiane tra il 2024 e il 2025.

Musica, nuovo singolo per Aiello Fuori “Talete”



Arriva l'estate e con lei anche “Talete”, il nuovo singolo di Aiello, colonna sonora perfetta per tutte quelle avventure che hanno il sapore del mare e il coraggio delle stelle. Con “Talete” (Epic/Sony Music) in uscita il 24 maggio e in pre-save dal 20 mag-

gio al link <https://epic.link/to/Talete> rimangono intatte l'autenticità, la forza melodica e la grinta dell'artista, che sorprende anche per la sua capacità di rinnovare il suono, stavolta infatti apre un nuovo ciclo con un pezzo ispirato alla UK Dance. “Talete” gioca con una magica sensualità e ci trasporta in quello che per eccellenza è il periodo degli incontri d'Amore, l'Estate. Quando tutto pare sia possibile. Quando le storie sembrano destinate a incendi che nessuno potrà spegnere mai. Parla di pelle e di intrecci, di passione, in mezzo al mare. È un brano pop-clubbin', estivo sia nelle intenzioni sonore che in quelle evocative. È pieno di sana spensieratezza, di erotismo, di voglia di incontrarsi e amarsi. “Questo pezzo è autobiografico, e racconta di come puntualmente d'Estate finisco per perdere la testa. Negli ultimi anni tra giugno e luglio mi prendo una cotta che divampa poi ad Agosto e termina intorno a Settembre, tutte le volte. Mi piace credere che questa estate, “Talete” possa sfatare il mito delle storie che durano il tempo di una stagione”, dichiara Aiello. Nasce dalla rinnovata collaborazione tra il Cantautore e il suo fedele compagno di viaggio Brail, produttore che ha firmato quasi tutti i successi di Aiello, stavolta con l'additional production di Starchild. Nel testo, scritto dallo stesso Aiello, riferimenti al mondo greco e al filosofo e astronomo Talete, per una canzone che fa ballare come le onde di un'alta marea.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Lettere e scritti del Padre Luigi Tezza

Il libro sarà presentato oggi pomeriggio alla Pontificia Università Lateranense

di Vittorio Esposito

A conclusione delle celebrazioni per il Centenario della morte, e in occasione dei 160 anni dell'ordinazione sacerdotale, avvenuta il 21 maggio 1864, del beato p. Luigi Tezza M.I., presbitero dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Conegliano Veneto 1841 - Lima, Perù 1923), co-fondatore, insieme a Santa Giuseppina Vannini nella stanza-cappella dove morì San Camillo, della Congregazione delle "Figlie di San Camillo", oggi alle ore 17.00 l'Istituto "Figlie di San Camillo", presenterà a Roma, presso l'Aula Paolo VI della Pontificia Università Lateranense (P.za San Giovanni in Laterano, 4), il libro "Lettere e scritti del Padre Luigi Tezza M.I. dal 1855 al 1922" a cura dello storico dell'arte e giornalista Emanuele Martinez. (accreditamento della stampa, da richiedere 24 ore prima dell'evento, attraverso il Sistema online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo: press.vatican.va/accreditamenti). La pubblicazione avviene al termine di un lungo lavoro durato tre anni e mezzo e ancor prima avviato come progetto dall'Istituto già sul finire degli anni Settanta del Novecento. Il volume di 1678 pagine, pubblicato per i tipi della Edizioni San Paolo (€ 55,00) raccoglie oltre 1182 tra lettere e scritti redatti dal beato Tezza nell'arco della sua lunga vita: dall'entrata in seminario agli ultimi anni in Perù, dove è morto il 26 settembre 1923. Un excursus che, attraverso il vissuto quotidiano del Beato, presenta aspetti importanti della storia della Chiesa, dell'Ordine dei Ministri degli Infermi Camilliani, della fondazione e delle origini delle Figlie di San Camillo ma anche la cronaca in diretta degli eventi politici, sociali e culturali a cavallo dei secoli XIX e XX in Italia, Francia e Perù, Paesi dove ha vissuto e operato il suo ministero il beato padre Luigi Tezza. La presentazione del volume è inserita all'interno delle attività del Capitolo Generale



Straordinario dell'Istituto, attualmente in corso, a cui partecipano circa 60 religiose provenienti dai 24 Paesi del mondo dove l'Istituto opera, così da offrirsi anche quale preziosa occasione di incontro e riflessione sulla figura del loro Fondatore all'interno di un contesto scientifico culturale. Desidero dell'Istituto è di promuovere il volume, prezioso prima di tutto per le Figlie di San Camillo quale fonte documentaria primaria a cui attingere, verso un pubblico più

ampio di fedeli innanzitutto ma anche di studiosi e ricercatori. Dopo i saluti istituzionali, alla presentazione del libro, moderata da Davide Dionisi, intervengono, insieme al curatore Emanuele Martinez, Mons. Giampaolo Rizzotti, Capo Ufficio Dicastero delle Cause dei Santi; S.E. Mons. Rino Fisichella, Pro-Prefetto Dicastero per l'Evangelizzazione Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo; Madre Zélia Andrighetti,

Superiora Generale Figlie di San Camillo; Padre Gianfranco Lunardon, Vicario Generale dei Ministri degli Infermi; S.E. Luis Juan Chuquihua Chil, Ambasciatore del Perù presso la Santa Sede; Prof.ssa Rita Librandi, Vicepresidente Accademia della Crusca; Prof. Stefano Telve, Università della Tuscia di Viterbo; Sr. Bernadete Rossoni, Postulatrice Generale Figlie di San Camillo e il Rappresentante della Casa editrice, Edizioni San Paolo.

Festival: a Roma il 3 e 4 giugno la seconda edizione di "Borghi sul set"

Si terrà il 3 e 4 giugno al Cinema Caravaggio di Roma la seconda edizione del festival cinematografico 'Borghi sul set', organizzato dall'associazione Cinecircolo Romano. Ideato dalla presidente Daniela Cipollaro e dal direttore artistico Catello Masullo, 'Borghi sul set' è il primo festival di cinema in Italia interamente dedicato a film girati negli antichi borghi storici del nostro Paese, che con il loro fascino e la loro magia, sono una quinta ideale per un set cinematografico suggestivo. La seconda edizione del festival raddoppia la sua programmazione e vedrà la partecipazione di cinque cortometraggi e quattro lungometraggi. Tra i corti compaiono i titoli di: Il Giovane Silone di Gabriele e Saria Cipollitti, L'oro di Navelli di Marco Migliozi, Il Crepuscolo degli Dei dei fratelli Francesco e Gianmarco Latilla, Grazie Michele di Rosario Errico e, fuori concorso, la Bella Otero di Alberto Bassetti. Tra i lungometraggi, invece, Prigioniero della mia Libertà di Rosario Errico, Orlando di Daniele Vicari, Eravamo Bambini di Marco Martani e Un Mondo a Parte, di Riccardo Milani. L'obiettivo è accendere nuovi riflettori sull'entroterra italiano, fatto di migliaia di paesi, di piccoli borghi e frazioni che attendono di essere salvati. E con loro l'immensa realtà di architetture e paesaggi che sono nella storia della maggioranza delle famiglie italiane. Il cinema, infatti, è lo strumento più vivace ed efficace per raccontare la lotta per la sopravvivenza, che vede queste piccole realtà impegnate quotidianamente a fare i conti con l'abbandono della propria terra da parte delle giovani generazioni, costrette a costruirsi un futuro altrove, e con la sempre più diffusa crisi dell'agricoltura.

Maurizio Battista al Teatro Traiano di Civitavecchia

"Ai miei tempi non era così..." di scena sabato sera per uno show "sold out"

Sarà l'ennesimo "sold out" per Maurizio Battista con il nuovo spettacolo "Ai miei tempi non era così..." che si svolgerà sabato sera alle ore 21 al Teatro Traiano di Civitavecchia, spettacolo che chiude la programmazione della stagione 2023-24 a cura del Comune di Civitavecchia e ATCL circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da MIC Ministero della Cultura e Regione Lazio. Siamo veramente sicuri che il passato coincida con l'idea di "vecchio" e il presente con l'idea di un "nuovo" che ci costringe ad arrancargli dietro, fino a farci invecchiare prima del tempo?... E chi l'ha detto che la felicità consista in un accumulo di "effetti speciali" o non piuttosto, com'era una volta, dal sapersi divertire con talmente poco che eravamo noi a sentirci "speciali"? ...Tra queste e altre domande, si muove il comico e attore romano, in un precisissimo "slalom" per non urtare i paletti dell'ipocrisia e dell'ignoranza, issati dall'epoca attuale. A tale proposito la sala del teatro riprodurrà una sala cinematografica di tanti anni fa, nella quale, attraverso la proiezione di vecchi film, capiremo come di questa presunta modernità ci siamo fatti appunto un "film" che non corrisponde ai nostri bisogni reali e che ci fa dire spesso "ai miei tempi non era così...". Teatro Comunale Traiano. Corso Centocelle 1 - tel. 0766 370011- www.teatrotraianocivitavecchia.it.



Cinema in lutto: è morto Richard Foronjy

Ex gangster, debuttò come attore caratterista con “Serpico”. Aveva 86 anni Hollywood, non a caso, si era specializzato nel ritrarre poliziotti e criminali

di Marilena Lupi

Richard Foronjy, cresciuto nel mondo dei gangster e finito in prigione prima di diventare attore caratterista in film come “Serpico”, “Il principe della città” e “Carlito’s Way”, è morto domenica 19 maggio all’età di 86 anni. L’annuncio della scomparsa è stato dato dai suoi familiari con un comunicato, come hanno riferito “Variety” e “The Hollywood Reporter”. “Il suo percorso di padre è stato segnato da sfide e complessità”, ha dichiarato la famiglia. Foronjy ha raccontato di essere stato arrestato più di 20 volte per “falsificazione, rapina in banca, furto con carta di credito, crimini assortiti e truffe, colpevole di quasi tutto tranne che di droga e omicidio”, disse in un’intervista del 1987.

E’ stato condannato solo una volta, ma questo verdetto gli è costato 8 anni e mezzo nelle prigioni newyorkesi di Sing Sing e Attica prima di essere rilasciato a 32 anni. A Hollywood, non a caso, Foronjy si era specializzato nel ritrarre poliziotti e criminali. È stato un assassino di poliziotti nel suo debutto sul grande schermo, con il ruolo di Corsaro in “Serpico” (1973), e un poliziotto in “Il mattino dopo” (1986) e “Il principe della città” (1981), tutti diretti da Sidney Lumet. “Ero particolarmente bravo a interpretare i poliziotti, senza dubbio perché li conoscevo così bene quando mi arrestavano una settimana sì e una no”, disse Foronjy sempre nella stessa intervista del 1987. L’attore ha interpretato i mafiosi Tony Darvo e Peter Amadesso rispettivamente in “Prima di mezzanotte” (1988) di Martin Brest, accanto a Robert De Niro e Charles Grodin, e “Carlito’s Way” (1993) di Brian De Palma, con Al Pacino e Sean Penn, e ha fatto il doppio gioco come poliziotto corrotto in “C’era una volta in America” (1984) di Sergio Leone. In “Repo Man - Il recuperatore” (1984), con Harry Dean Stanton ed Emilio Estevez, Foronjy ha interpretato Arnold Plettschneider, il poliziotto che pronuncia la memorabile frase “Hai ragione, cazzo, sono Plettschneider! Tre volte decorato in due guerre mondiali! Uccidevo la gente mentre tu nuotavi ancora nelle palle di tuo padre! Piccolo bastardo! Ho lavorato cinque anni in un mattatoio e dieci anni come guardia carceraria ad Attica!” Tra gli altri ruoli, Foronjy ha partecipato a “C’era una volta in America” e “Ghostbusters



Il” e a decine di serie televisive, tra cui “Le strade di San Francisco”, “Il tenente Kojak”, “Cuore e batticuore”, “Hill Street giorno e notte” e “Hunter”. Al di là dello schermo, Foronjy ha scritto nel 2020 il libro di memorie “From the Mob to the Movies: How I Escape the Mafia and Landed in Hollywood” con il nome di Richie Salerno. Il libro, pubblicato nel 2020, segue la sua vita dalla mafia di New York alla carriera a Hollywood. A Foronjy sopravvivono i figli Charles Foronjy, Susan

Argentina, Christine Argentina e Richard Foronjy e 17 nipoti. Gli sopravvivono anche la sua compagna, Wendy Odell Chiaro, e tre fratelli: Charles, Frank e William, come è scritto nel necrologio pubblicato dalla famiglia. Nato come Richard Edward Salerno a New York il 3 agosto 1937, era cresciuto “come un bambino arrabbiato a Brooklyn. Non mi importava di nulla”, ha scritto nell’autobiografia. “Era l’epoca in cui non c’erano i computer e pensavo di potermi guadagnare da vivere falsificando assegni e collezionando carte di

credito. Poi ho iniziato a rapinare negozi di dolci”, ha raccontato. “Poi mi sono reso conto che sarebbe stato più redditizio andare alla fonte: e così ho cominciato a rapinare banche. Il mio primo colpo in banca mi fruttò 170.000 dollari. Ho speso i soldi in modo sfarzoso e sono andato in Europa. Ho rapinato un avvocato sotto la minaccia di una pistola e la polizia mi ha preso mentre stavo andando via”. Mentre era in prigione vide in tv un episodio del telefilm “Il tenente Kojak” e si disse che se Telly Savalas poteva fare l’attore, poteva farlo anche lui. “Non pensavo alla recitazione quando truffavo la gente”, ha scritto Foronjy nell’autobiografia - *Ma era quello che facevo*. Dopo essere uscito dalla prigione, ha lavorato come macellaio, ha preso lezioni di recitazione nel tempo libero, ha trovato un agente e ha ottenuto la parte di Corsaro in “Serpico”.

“Ho pianto quando Lumet mi ha dato il lavoro”, disse sempre in un’intervista. Si trasferì a Hollywood nel 1975.

Presentato “Il Cenacolo delle Donne” il nuovo libro di Matilde Tortora



Si è tenuta lunedì 20 maggio 2024, presso la Sala delle Conferenze Stampa della Camera dei Deputati a Roma, a chiusura dell’anno Manzoni, la Presentazione del libro “Il Cenacolo delle Donne” di Matilde Tortora (GRAUS EDIZIONI). Ha presieduto la conferenza l’onorevole Simonetta Matone, che ha piacevolmente sorpreso il pubblico per la sua approfondita conoscenza del Manzoni, confessando di aver letto “I Promessi Sposi” quando aveva solo 9 anni. Nel libro la scrittrice fa incontrare le donne della famiglia Manzoni, di nuovo oggi riunite a distanza di quasi due secoli, con tutte le donne de “I Promessi Sposi”, autoconvocatesi in un Cenacolo per amor dello stesso Manzoni, ma anche venute a dire la loro versione dei fatti. L’autrice ha parlato di alcune donne raccontate nel libro: Giulia, la madre di Alessandro Manzoni, Enrichetta, la sua prima moglie, Lucia Mondella protagonista dei “I Promessi Sposi”, ma in particolare si è soffermata sulla figura di Virginia, la famosa “Monaca di Monza”, scambiando un acuto e interessante dibattito con l’onorevole Matone proprio sul suo personaggio. A moderare l’evento la regista e attrice Virginia Barrett, che ha recitato alcuni passi proprio del capitolo dedicato alla Monaca di Monza, creando una suggestiva atmosfera nella sala stampa e incantando con la sua potente interpretazione i partecipanti. In questo nuovo libro di Matilde Tortora, viene rivelato anche uno scritto inedito da lei ritrovato, di una delle figlie del Manzoni, in virtù del quale l’imago paterna del loro padre, e del grande padre della nostra letteratura, sostanza ancor più l’intero “Cenacolo”. Gli ospiti alla conferenza hanno fatto molte domande alla scrittrice che ha raccontato anche aspetti e lati inediti del Manzoni, sconosciuti ai più, e alcune curiosità sui personaggi che ha narrato.

Roma omaggia Puccini

Mercoledì a Piazza di Siena il concerto ‘Opera Italiana is in the Air’

Una serata con Giacomo Puccini, a cento anni dalla scomparsa. Il concerto “Opera Italiana is in the Air”, diretta dal Maestro Alvise Casellati, è in programma mercoledì 22 maggio alle 19 a Villa Borghese sullo storico Ovale Piazza di Siena, dove si celebra l’apertura del 91° CSIO di Roma in programma dal 22 al 26 maggio. Un evento gratuito - voluto da Intesa Sanpaolo e dalla Federazione Italiana Sport Equestri - per chiunque vorrà assistervi dalle antiche tribune che delimitano il campo gara assaporando la magia dell’Opera, di recente dichiarata Patrimonio immateriale dell’Unesco. Il programma del concerto offrirà un viaggio emozionante attraverso le opere più iconiche di Puccini: verranno eseguiti brani tratti da opere come “La Bohème”,

“Tosca”, “Madama Butterfly”, “Turandot”, “Manon Lescaut”, “Gianni Schicchi”, “Le Villi” che continuano ad affascinare e a incantare gli ascoltatori di ogni epoca. Il Maestro Alvise Casellati dirigerà l’Orchestra di “Opera Italiana is in the Air”, organizzazione nata nel 2017 per la diffusione della cultura operistica, di cui è Presidente e Music Director. L’evento, in collaborazione con Orchestra Toscana Classica Under 35, avrà come ospiti d’onore Carolina Lopez Moreno, soprano, e Antonio Poli, tenore, e vedrà la partecipazione straordinaria dei solisti di “Fabbrica”, il programma per giovani artisti del Teatro dell’Opera di Roma: Mariam Suleiman, soprano, Mattia Rossi, baritono, ed infine il tenore Eduardo Nieve.

“Materia Live” di Marco Appicciafuoco

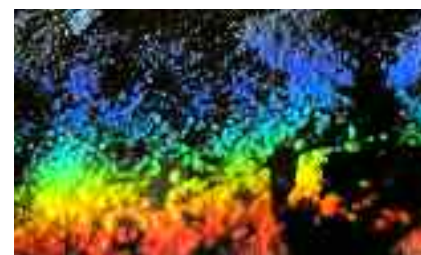
La personale allo Spazio Mecenate di Roma dal 30 maggio al 30 giugno 2024

Torna nella Capitale l’artista teramano Marco Appicciafuoco con la sua personale “Materia Live” allo Spazio Mecenate, a Via Mecenate 8/d a Roma, dal prossimo 30 maggio e fino al 30 giugno 2024. Marco Appicciafuoco è un artista complesso, concepisce l’arte come un modo d’essere più che d’apparire, attento alle tematiche ambientali. Artista completo, padroneggia diverse tecniche, trasformando la ceramica in scultura e design, e fondendo spesso disegno, pittura e scultura, fonte d’ispirazione sempre la sua terra d’origine, l’Abruzzo. La mostra “Materia Live” offre un viaggio emozionante in un percorso di rinascita, attraverso la luce e la materia, con strut-

ture complesse multimateriale, che nascondono simbolicamente la compenetrazione tra la storia dell’uomo (Argilla), l’alterità (Riflessi), la spiritualità (la luce) portando la speranza (l’arcobaleno). Circa 22 le opere in mostra che spaziano dalle stampe su alluminio, alla penna pilot nera su carta quadrettata, dal semire, engobbia bianco, vetro, led, al gres, smalti, acrilici, acciaio fused glass, fino acciaio reflex, plastica crystal e vetro, in un mix & match di materiali di indiscusso impatto visivo ed artistico, che caratterizza il gesto artistico di Appicciafuoco. Come dichiara la critica d’arte Maria Chiara Strappavecchia: “Marco Appicciafuoco è un artista



abruzzese, all’inizio della sua carriera per lo più sculture in ceramica, introverso e di grande capacità espressiva, considerato vicino alla corrente italiana della Transavanguardia, così individuata dal critico d’arte Achille Bonito Oliva. Egli combina a questa tendenza artistica la sua sensibilità per le emergenze climati-



che, gli equilibri ecologici e la critica ambientalistica propria del nostro tempo”. Così si esprime, invece, la storica dell’arte Chiara Orizio: “La materia è in potenza, come sosteneva Aristotele, e l’atto dell’artista la trasforma in qualcosa d’altro, in un’opera d’arte, dandole un senso, un significato, trasformandola in portatrice di messaggi. Il lavoro su questa materia informe, che viene elaborata, risente del background dell’artista, del suo percorso di ricerca e conoscenza, delle sue esperienze di vita e del contesto, ambientale e sociale, in cui vive”.



Ufficiale: l'Inter è di Oaktree

È ufficiale: l'era Suning all'Inter è conclusa, la società nerazzurra passa a Oaktree. "Dal 22 maggio 2024, fondi gestiti da Oaktree Capital Management, LP sono proprietari di FC Internazionale Milano - si legge in una nota - Ciò fa seguito al mancato rimborso del prestito triennale concesso da Oaktree alle holding dell'Inter, scaduto il 21 maggio 2024 con un saldo

complessivo di circa 395 milioni di euro". Oaktree ricorda che "nel maggio 2021, con l'Inter che si avviava a registrare perdite finanziarie record per l'esercizio finanziario 2020/2021, Oaktree ha fornito alle holding dell'Inter le risorse necessarie per stabilizzare la situa-

zione finanziaria del club e continuare così ad operare, garantendo anche il pagamento di giocatori e dipendenti. Nei tre anni trascorsi dall'intervento di emergenza di Oaktree, l'Inter ha vinto la sua ottava e nona Coppa Italia, si è assicurata la sesta, settima e ottava Supercoppa, e

ha guadagnato il 20esimo scudetto e la storica seconda stella, oltre ad aver raggiunto la finale di Champions League per la prima volta dal 2010". Quella che è la nuova proprietà nerazzurra si dice dedicata "a conseguire il miglior risultato per la prosperità a lungo termine dell'Inter, con un focus iniziale sulla stabilità operativa e finanziaria del club e i suoi stakeholder".

Volley Ladispoli, la stagione è già da incorniciare "Ma se incrociamo le dita e andassimo oltre?"

Quello appena trascorso è stato un week end che ha visto in rapida successione un gran numero di gare, dal Venerdì alla Domenica sera, molte delle quali decisive per il prosieguo di Campionati giovanili e Play Off e con tanto pubblico al seguito. Insomma un bel week end con molte gioie e qualche dolore. A fare da apripista di un Venerdì 17 divenuto amaro, è stata l'Under 17 maschile che nel Campionato Fipav Favretto è stata sconfitta in casa (3-1) dalla rappresentativa Città Futura, prima nel ranking delle otto squadre classificate alla seconda fase. Il Ladispoli avrà ancora la possibilità di riscattarsi, Lunedì 27 Maggio prossimo, nella gara di ritorno a Roma, ma per qualificarsi al prossimo turno dovrà vincere 3 set a zero. Sabato mattina poi, a scendere in campo sono state le giovanissime dell'Under 13 femminile



che superando, l'Avogadro-Parioli anche nella gara di ritorno per 2 set a 1, hanno centrato la qualificazione alla semifinale dove, a contrastarle nel prossimo doppio confronto, questa volta troveranno il KK-Eur. In

pallio ci sarà l'accesso alla Finale di categoria in data 9 Giugno. L'appuntamento importante del Sabato pomeriggio, comunque, è stato l'esordio delle ragazze della 1ª Divisione Femminile nella prima delle due gare dei Play Off. Purtroppo il risultato ha disatteso le aspettative; l'A.S.D. Polas ha vinto al Tie Break, ma non ha spento la speranza delle ragazze di Ladispoli di essere ancora in corsa per una possibile promozione che però arriverà soltanto se la squadra saprà affrontare la trasferta di

Roma, Domenica prossima, con maggiore determinazione di quella vista in campo sabato scorso. Ancor più impegnativo è stato, poi, il programma della Domenica. Il gruppo Minivolley, guidato dall'inesauribile Debora, si è avviato di buon mattino a Roma, Stadio Martellini, per partecipare come ogni anno alla Mega Manifestazione di Minivolley intitolata a Franco Favretto. Nel registrare la grande partecipazione dei bimbi, sottolineiamo anche il loro grande entusiasmo

nell'affrontare queste prime gare in cui devono superare lo scoglio dell'emotività. Sempre in mattinata, la rappresentativa Under 12 femminile si confrontava al PalaPanzani, con Roma7 e Green Volley, nel secondo ed ultimo concentramento per tentare l'accesso alla Finale Territoriale di categoria. Le gare sono state tutte molto equilibrate e combattute con un esito finale lusinghiero per le ragazze di Ladispoli che si sono qualificate per la tanto agognata Finale grazie ai successi conseguiti sulla Roma7 per 3-0 e sul Green Volley per 2-1. La Domenica pomeriggio, infine, è stata catalizzata dalle ultime due gare: quella dell'Under 14 femminile che, al PalaPanzani, ha superato il Genzano con un netto 3-0 acquisendo anch'essa il diritto di disputare la semifinale Fipav di categoria contro il Seven Volley & Sport di Roma e l'altra, sicuramente l'appuntamento "clou" del week end, PQP Volley - Volley Ladispoli, giocata in trasferta a Roma, dove i ragazzi della Serie D Maschile hanno esordito nella prima delle due gare dei Play Off previste. La gara, giocata per quattro set con grande intensità, punto a

punto, si è conclusa sul filo di lana con il successo pieno dei ragazzi di Ladispoli per 3 set a 1. Concentrazione e determinazione sono stati gli ingredienti essenziali di una prestazione complessivamente molto buona. A fine gara naturalmente grande è stata la loro soddisfazione e quella del loro affezionatissimo pubblico che li ha accompagnati e supportati in questa difficile trasferta come del resto ha fatto per l'intera stagione sportiva. Adesso, con l'entusiasmo alle stelle, si resterà in attesa delle prossime due gare; la prima metterà a confronto le due avversarie del Ladispoli, la seconda gara, invece, in programma per Sabato 1º Giugno, PalaPanzani, ore 19.00, rappresenterà l'ultimo e decisivo incontro dei Play Off. La Volley Ladispoli si troverà di fronte l'Albano-Velletri una rappresentativa coriacea, per niente disposta a lasciarsi sopraffare da un Ladispoli, giovane e con tanta voglia di dimostrare tutto il proprio valore. Sarà sicuramente una bella gara, uno spettacolo da regalare a tutti gli appassionati della pallavolo locale. Accorrete gente il PalaPanzani vi aspetta!

Borgo San Marino e il futuro. Ci sarà una squadra competitiva

Sergio Lupi: "Vogliamo continuare il progetto di crescita, fare sempre meglio"



Giovedì il Borgo San Martino scioglierà le righe, il patron Sergio Lupi incontrerà la squadra per fare un bilancio del campionato, che è terminato nelle posizioni alte di classifica. E' stata una stagione positiva, vissuta, sin dalle prime gare, in alto alla graduatoria. La prossima stagione sarà ancora più interessante, anche se prima, vista la partenza di Gabrielli, si dovrà capire chi sarà il sostituto del tecnico di Cerveteri. La formazione del main sponsor Grande Impero, ha dimostrato

di conoscere a fondo la Prima categoria, che sebbene abbia disputato con una squadra imbottita di giovani, ha lo stesso dimostrato di affrontare con le caratteristiche per puntare in alto. "Devo complimentarmi con i ragazzi per l'impegno e la passione che hanno mostrato in campo ogni domenica - ha raccontato il patron Sergio Lupi -. Sono cresciuti molti ragazzi, che si sono rivelati una grande sorpresa. Punteremo a creare un bel gruppo, in primis con stimoli e mentalità"

Aquathlon a Terracina, domenica si ricorda il ciclista Riccardo Giorgi

Venne investito da un'auto, l'assessore Feudi: "Una bella iniziativa per fare sport e insieme sensibilizzare dei temi sociali importanti"

È tutto pronto a Terracina per l'evento di Aquathlon in programma domenica 26 maggio presso il lungomare Circe. Nelle due discipline, nuoto e corso, si sfideranno oltre 200 atleti provenienti da tutto il centro Italia. Ad organizzare la manifestazione, sostenuta dal Comune di Terracina, è l'Associazione Sportiva Guida Sicura, che da anni nel sud pontino organizza una serie di eventi sportivi. La competizione, in memoria di Riccardo Giorgi, giovane atleta di Terracina che ha perso la vita pochi mesi fa mentre era in bici, investito da un'auto sulla Migliara, pone al centro dell'interesse collettivo due temi



sociali, la lotta contro il diabete e la sicurezza stradale. "Abbiamo ricevuto una grande ospitalità dal comune di Terracina, grazie al supporto dell'ufficio turismo, la polizia locale e l'assessore Alessandra

Feudi -ha riferito l'organizzatore Massimiliano Zanetti -. Terracina è una meta turistica, manifestazioni come queste ne valorizzano il suo mare e le sue bellezze" Ho sempre sostenuto che lo sport è vita, e in questo

caso lo sport aiuta anche a salvare la vita. Un plauso a tutti gli organizzatori del Trofeo Riccardo Giorgi, la prima gara di aquathlon della Regione aperta a tutte le categorie, perché hanno scelto come tema centrale quello della sicurezza stradale, purtroppo sempre attuale. Consigli, suggerimenti e informazioni di cui tutti dobbiamo fare tesoro, dai giovani che per la prima volta si mettono alla guida, e quelli che invece si considerano esperti al volante. Una grande iniziativa per fare sport, stare insieme, divertirsi, e anche informarsi - ha detto l'assessore Alessandra Feudi"

Nobushige Akiyama al Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" di Genova

Kozo, carta giapponese d'artista

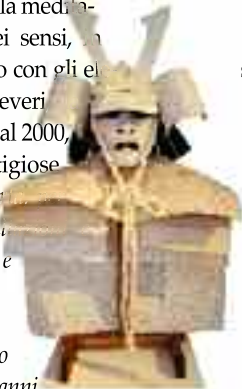
Con il titolo "Kozo, carta giapponese d'artista", il Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" di Genova (Parco di Villetta Di Negro, Piazzale Mazzini 4), ospita dallo scorso 11 maggio, a cura della storica dell'arte Stefania Severi, una personale dell'artista giapponese, residente a Roma, Nobushige Akiyama (Yokohama, 1961) le cui opere (sculture tridimensionali, pannelli bidimensionali caratterizzati da tracce di elementi naturali che li differenziano e li caratterizzano, installazioni site specific pensate proprio per la particolare architettura del museo) si inseriscono armonicamente nel museo, sia per la leggerezza del materiale sia per l'uso di colorazioni naturali (aperta fino al 22 settembre dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00, il sabato e la domenica dalle 10.00 alle

19.30). La mostra è un evento dalle molteplici valenze; innanzitutto ricorda il legame tra la città di Genova e il Giappone, infatti, Edoardo Chiossone, fondatore del museo, era un artista genovese che per più di vent'anni visse e lavorò in Giappone ove, invitato dall'Impero giapponese, ha introdotto le tecniche per incisione e stampa della carta moneta. Altro elemento di contatto è costituito proprio dalla carta che, nelle differenti declinazioni, è stata ed è, per Chiossone e per Akiyama, materiale di lavoro. Akiyama costruisce da solo la sua materia prima, infatti la sua washi, parola che indica la carta fatta a mano secondo le antiche tecniche giapponesi, è in specifico il Kozo, cioè una carta ricavata dalla corteccia del gelso dopo lunga e laboriosa lavorazione.

Quello utilizzato da Akiyama è un linguaggio criptico, sempre sussurrato, che invita alla meditazione e promuove l'equilibrio dei sensi, con una visione di recuperato rapporto con gli elementi naturali. Scrive Stefania Severi, curatrice, che segue Akiyama fin dal 2000, promuovendo le sue più prestigiose mostre in Italia: «La scelta della carta per realizzare pannelli, sculture, installazioni, oggetti d'arredo (ma anche scenografie e costumi teatrali) è sicuramente stata per lui un ribadire il legame profondissimo con il suo paese, dove per altro torna sistematicamente, anche se da anni risiede in Italia» dove l'artista era giun-

to giovanissimo per studiare la grande scultura di Michelangelo e Bernini. Un pieghevole con brevi notizie sulla mostra e sull'artista, con lo scritto di Junichi Shimizu, Direttore dell'Istituto Giapponese di Cultura in Roma, che documenta la stima che l'artista gode come "Ambasciatore della Carta" della città di Mino che in Giappone equivale alla nostra Fabriano, accompagna l'esposizione. Il catalogo sarà realizzato e presentato nel corso della mostra.

Vittorio Esposito



Nella foto, "Samurai", 2024, legno e carta kozo

Oggi in tv

Giovedì 23 maggio

Rai 1 06:00 - Tg Uno Mattina 06:30 - Tg1 06:35 - Tg Uno Mattina 07:00 - Tg1 07:15 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:35 - Uno Mattina 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:50 - Storie italiane 10:30 - Giornata della legalità 12:00 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:00 - La volta buona 16:00 - Il paradiso delle signore 2 2 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Speciale Porta a Porta: Meloni/Schlein 21:30 - Mascari'a 23:30 - Porta a Porta 01:15 - Sottovoce 01:45 - Movie Mag 02:20 - Rai - News24	Rai 2 06:00 - Rex 06:05 - Zio Gianni 06:10 - La grande vallata 07:00 - Dream Hotel: Caraibi 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 10:00 - Tg2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Rai Tg Sport Giorno 11:10 - I fatti vostri 13:00 - Tg2 Giorno 13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e' 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ciclismo, Giro d'Italia - 18a tappa: Fiera di Primiero-Padova 17:15 - Ciclismo, Giro d'Italia - Processo alla tappa 18:00 - Rai Parlamento Telegiornale 18:10 - Tg2 L.I.S. 18:15 - Tg2 18:35 - Rai Tg Sport Sera 19:00 - NCIS - Unita' anticrimine 19:40 - S.W.A.T. 20:30 - Tg2 21:00 - Tg2 Post 21:25 - Stasera tutto e' possibile 23:45 - Appresso alla musica 00:40 - Generazione Z 01:45 - I lunatici 01:50 - Punti di vista 02:30 - Radio - Corsa 03:00 - Casa Italia 04:40 - Tg2 Eat Parade 04:50 - Rex 05:35 - Zio Gianni	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Restart 10:30 - Elisir 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Il commissario Rex 16:10 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - La gioia della musica 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Paolo Conte alla Scala: il Maestro e' nell'anima 23:10 - I ragazzi delle scorte - lo devo continuare 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:05 - Newton 02:15 - Rai - News24	4 06:00 - finalmente soli ii - purché sia amore 06:25 - tg4 - ultima ora mattina 06:45 - prima di domani 07:45 - brave and beautiful 08:45 - bitter sweet 09:45 - tempesta d'amore - 221 - 1atv 10:55 - mattino 4 11:55 - tg4 - telegiornale 12:20 - meteo.it 12:24 - la signora in giallo x - chi ha sparato allo sceriffo? - ii parte/latitante 14:00 - lo sportello di forum 15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno 15:30 - diario del giorno 16:58 - quo vadis - seconda parte 18:58 - tg4 - telegiornale 19:35 - meteo.it 19:39 - terra amara - 50 - parte 1 20:30 - prima di domani 21:20 - dritto e rovescio 00:52 - una donna alla finestra - 1 parte 01:22 - tgcom24 breaking news 01:24 - meteo.it 01:28 - una donna alla finestra - 2 parte 02:56 - tg4 - ultima ora notte 03:16 - il sole buio 05:10 - sei forte maestro - famiglie allargate?	5 06:00 - prima pagina tg5 07:55 - traffico 07:58 - meteo.it 07:59 - tg5 - mattina 08:44 - mattino cinque news 10:54 - tg5 - ore 10 10:57 - l'isola dei famosi 11:00 - forum 13:00 - tg5 13:39 - meteo.it 13:41 - l'isola dei famosi 13:45 - beautiful - 1atv 14:10 - endless love - prima parte - 1atv 14:45 - uomini e donne 16:10 - l'isola dei famosi 16:18 - la promessa - prima parte - 1atv 16:55 - pomeriggio cinque 18:45 - la ruota della fortuna 19:42 - tg5 - anticipazione 19:43 - la ruota della fortuna 19:57 - tg5 prima pagina 20:00 - tg5 20:38 - meteo.it 20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza 21:21 - riassunto - viola come il mare - seconda stagione 21:22 - viola come il mare - seconda stagione - 1atv 00:01 - l'isola dei famosi 00:04 - x-style 01:00 - tg5 - notte 01:34 - meteo.it 01:35 - striscia la notizia - la voce della veggenza 02:22 - uomini e donne 03:47 - soap	6 06:25 - l'isola dei famosi 06:55 - magica, magica emi - l'avventura di un folletto 07:25 - milly, un giorno dopo l'altro - ospiti sgraditi 07:53 - una spada per lady oscar - l'incoronazione 08:23 - chicago fire - quello che c'e' dentro di te 10:13 - chicago p.d. - piu' vicini 11:20 - cotto e mangiato - il menu' 12:25 - studio aperto 12:58 - meteo.it 13:00 - l'isola dei famosi 13:10 - sport mediaset - anticipazioni 13:15 - sport mediaset 14:00 - i simpson - fidarsi e' bene, non fidarsi e' meglio 15:20 - n.c.i.s. new orleans - al tappeto 17:10 - the mentalist - rosso come l'amore 18:10 - l'isola dei famosi 18:21 - studio aperto live 18:29 - meteo 18:30 - studio aperto 18:59 - studio aperto mag 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - viva las vegas 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - il cyber terrorista 21:20 - ambulance - 1 parte - 1atv 22:50 - tgcom24 breaking news 22:53 - meteo.it 22:56 - ambulance - 2 parte - 1atv 00:20 - momentum - 1 parte 01:10 - tgcom24 breaking news 01:13 - meteo.it 01:16 - momentum - 2 parte 02:10 - l'isola dei famosi 02:40 - cotto e mangiato - il menu' 02:52 - studio aperto - la giornata 03:04 - sport mediaset - la giornata 03:19 - celebrated - arnold schwarzenegger 04:03 - mayday: air disaster - the accident files iii - morte dall'alto 04:46 - all american - la forza delle origini 05:26 - all american - un po' di gloria
---	---	---	--	---	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro